



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI

Commissario ad acta per le attività ex Agensud

Art.19 D.L. 8 febbraio 1995, n.32, convertito in L. 7 aprile 1995, n.104

Relazione

sull' attività svolta dalla Gestione Commissariale nell'anno 2009

Roma, maggio 2010

INDICE

PREMESSA

COMPETENZE

1. Opere irrigue pubbliche

- 1.1 Opere ex Agensud
- 1.2 Progetti avviati dal MiPAAF con leggi pluriennali di spesa
- 1.3 Studi di fattibilità
- 1.4 Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.)
- 1.5 PON ATAS 2000/2006
- 1.6 Programma nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione (PNAIA)
- 1.7 Programma di assistenza tecnica
- 1.8 Legge Obiettivo
- 1.9 Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico (PNI)

2. Progetti promozionali

- 2.1 Iniziative ex Agensud
- 2.2 Progetto speciale "Valorizzazione prodotti tipici agricoli"
- 2.3 Progetto speciale "Forestazione"

3. Ulteriori competenze in relazione a situazioni di crisi

4. Fondo per la progettazione nelle aree sottoutilizzate

5. Riassegnazione dei fondi per completamento attività

ATTIVITA' DEL COMMISSARIO AD ACTA SVOLTA NEL CORSO DEL 2009

6. Opere irrigue

- 6.1 Opere ex Agensud
- 6.2 Progetti avviati dal MiPAAF con leggi pluriennali di spesa
- 6.3 Studi di fattibilità
- 6.4 Accordi di Programma Quadro (A.P.Q.)
- 6.5 PON ATAS 200/2006
- 6.6 Programma Nazionale Irriguo (P.N.A.I.A.)
- 6.7 Assistenza tecnica (sottolinee a, b, c)
- 6.8 Legge Obiettivo
- 6.9 Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico (PNI)
- 6.10 Attività di alta sorveglianza

7. Progetti promozionali

- a) Attività connessa all'azione dell'Autorità Giudiziaria
 - a.1 Ambito penale
 - a.2 Ambito amministrativo di controllo e recupero crediti
- b) Adempimenti amministrativi ordinari
 - b.1 Iniziative ex Agensud
 - b.2 Progetto Speciale Valorizzazione Prodotti Tipici (Delibera CIPE 132/99)
 - b.3 Progetto Speciale Forestazione (Delibera CIPE 132/99)

8. Interventi del Commissario ad acta in relazione a situazioni di crisi

9. Contenzioso opere pubbliche

10. Ufficio Amministrativo contabile

- a) attività ordinaria
- b) perenzione amministrativa

11. Indagini Corte dei Conti e Commissioni Parlamentari

12. Fondo progettazione

13. Considerazioni finali

PREMESSA

Il presente rapporto si riferisce all'attività svolta dalla Gestione Commissariale nel corso dell'anno 2009 nelle materie di competenza dell'ex Agensud attribuite, ai sensi del D.Lgs. 96/93, all'attuale Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nonché alle ulteriori, diverse, attività, con particolare riferimento alla realizzazione di nuovi interventi di infrastrutture irrigue nelle aree sottoutilizzate del Paese, sulla base di programmi approvati dal CIPE, e costituisce un aggiornamento dei precedenti analoghi rapporti riferiti agli anni dal 1995 al 2008 ai quali ci si richiama sia per i necessari riferimenti normativi ed attuativi sia per eventuali confronti.

COMPETENZE

1. OPERE IRRIGUE PUBBLICHE

1.1 Opere ex Agensud

Trattasi di interventi pregressi, per complessivi n. **1080** progetti in materia di gestione di risorse idriche e di opere pubbliche irrigue, a suo tempo finanziati dalla ex Casmez e dalla ex Agensud.

Essi sono suddivisibili in cinque distinti gruppi:

- I gruppo: n. 607 progetti, trasmessi dal Commissario Liquidatore dell'Agensud con verbali del 3.12.1993 e 12.10.1994, di cui n. 604 in concessione e n. 3 in gestione diretta;
- II gruppo: n. 159 progetti, trasmessi dal Commissario ad acta del Ministero dei LL.PP. con verbale del 31.1.1995, in regime di "trasferimento" (ex art.5 Legge 64/86);
- III gruppo: n. 188 progetti, trasmessi dal Commissario ad acta del Ministero dei LL.PP. con verbale del 2.12.1996, in concessione;
- IV gruppo: n. 125 progetti, trasmessi dal Commissario ad acta del Ministero dei LL.PP. con verbale del 3.6.1997, in concessione;
- V gruppo: n.1 progetto in "convenzione" – Delibera CIPE n. 34/2001 e APQ Regione Lazio.

Per lo svolgimento di tale complesso di attività, con diverse delibere del CIPE, fu resa disponibile una dotazione finanziaria pari a circa **539,108** milioni di euro rispetto all'impegno originario complessivo pari a **2.913,1**. (vedi **allegata Figura n. 1**)

La relativa attività svolta è riportata al successivo punto **6.1**.

1.2 Progetti avviati dal MiPAAF con leggi pluriennali di spesa

Come illustrato in occasione dei precedenti rapporti, al Commissario ad acta competente per il completamento delle attività ex Agensud, con la **L. 341/95** sono state assegnate, per evidenti ragioni di continuità amministrativa-procedurale oltre che per competenza nella materia, anche le funzioni della programmazione di infrastrutture irrigue nelle aree sottoutilizzate del Paese.

E' stato pertanto avviato dalla Gestione Commissariale un primo programma di opere di completamento di infrastrutture irrigue di rilevanza nazionale e, con diverse delibere del CIPE, sono stati assegnati all'attuale Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Gestione ex Agensud - complessivamente **478,603** milioni di euro con i fondi rinvenienti dalle LL. 341/95, 135/97 e 208/98, per la realizzazione di n. **39** nuove opere, di cui **38** avviate.

La situazione complessiva è riportata nell'allegata **TAB A**.

La relativa attività svolta nel corso del **2009** è riportata al successivo punto **6.2**.

1.3. Studi di fattibilità

Sempre a carico dei fondi di cui alla legge n. 208/98 citata, la Gestione Commissariale ha attivato le procedure per la realizzazione degli studi di fattibilità nel settore dell'utilizzo irriguo delle risorse idriche proposti dai Consorzi di Bonifica delle Regioni meridionali per complessivi **0,478** milioni di euro. Questa attività è in parte proseguita, d'intesa con alcune Regioni interessate, nell'ambito dell'attività di Assistenza Tecnica di cui al punto **1.7**. L'attività svolta al riguardo nel **2009** è riportata al successivo punto **6.3**.

1.4. Accordi di Programma Quadro (APQ)

La Gestione Commissariale è inoltre impegnata ad apportare il proprio contributo sia tecnico, attraverso le valutazioni sulle singole proposte di interventi, sia finanziario, con l'utilizzazione delle economie finora reperite nell'ambito della chiusura dei pregressi interventi ex Agensud, oltre che con le opere dei programmi di cui ai punti **1.6** e **1.9**, per la definizione degli "Accordi di Programma Quadro" nel settore idrico – irriguo, da stipularsi in attuazione delle Intese Istituzionali di Programma tra Stato e Regioni delle aree sottoutilizzate.

La relativa attività svolta nel **2009** è riportata al successivo punto **6.4**.

1.5. PON ATAS 2000/2006

Il Programma di Assistenza Tecnica ed Azioni di Sistema (PON ATAS), previsto dalla Misura 1.2 del Quadro Comunitario di Sostegno 2000/2006, coordinato dal Servizio Fondi Strutturali del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), prevede l'affidamento al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Commissario ad acta, del settore idrico – irriguo ed al Ministero delle Infrastrutture (MI) del settore idrico – ciclo integrato delle acque.

In tale contesto è stato approvato il Progetto Operativo di Assistenza Tecnica proposto dalla scrivente Gestione Commissariale che vede interessate tutte le Regioni dell'Obiettivo 1, per l'importo complessivo di **2,700** milioni di euro, che si sviluppa nell'arco temporale 2002 – 2008, successivamente prorogato al 30.06.2009 con Decisione della CE C(2009) n.1112 DEF.

Per tale attività si è proceduto alla stipula in data 30.7.2002 della relativa Convenzione per l'attuazione dell'intervento con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA).

La relativa attività svolta nel **2009** è riportata al successivo punto **6.5**.

1.6. Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione (PNAIA)

Con delibera n. 41 del 14.6.2002, il CIPE ha approvato, su proposta del MiPAAF, le "Linee guida" costituenti la base della programmazione di interventi infrastrutturali irrigui di rilevanza nazionale. In estrema sintesi, si è stabilito un prioritario utilizzo delle risorse per interventi di completamento, ammodernamento e riefficientamento del patrimonio infrastrutturale esistente, rispetto ad interventi di estensione dell'irrigazione su nuove aree.

In quest'ottica, è stata avviata una ricognizione delle esigenze rappresentate dagli Enti gestori del servizio irriguo ed un successivo confronto con le rispettive Regioni, individuando un primo elenco di n. **23** opere, la cui priorità è stata condivisa dalle stesse Regioni competenti per territorio, per un importo complessivo di **234,890** Meuro. L'impegno di spesa va a gravare:

- per 110,941 Meuro, sulle economie realizzate nell'attuazione dei precedenti programmi di interventi nelle aree del Mezzogiorno gestiti da questa Amministrazione con i fondi recati dalle LL. 341/95, 135/97 e 208/98 (punto 1.2);
- per 72,304 Meuro, sulle disponibilità recate dalla Legge 8.8.2002 n.178, destinate con decreto del 10/12/2003 dal Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alle Regioni meridionali, delegando all'uopo il Commissario ad acta;
- per 51,645 Meuro, sulle risorse di cui al fondo ex art.19 del D.Lgs n.96/93, attribuite alla scrivente Amministrazione con la citata Delibera CIPE n. 41/2002.

Tale programma, approvato dal CIPE con delibera n.133 del 19.12.2002, è stato successivamente in parte rimodulato e sottoposto nuovamente al CIPE che, con delibera del 29.12.2004, lo ha riapprovato secondo l'articolazione riportata nell'allegata **TAB B**.

La relativa attività svolta è riportata al successivo punto **6.6**.

1.7. Programma di assistenza tecnica

Il CIPE con delibera n. **36** del 3.5.2002, nell'ambito del riparto delle risorse per gli interventi per le aree sottoutilizzate nel triennio 2002 – 2004, ha assegnato alle Amministrazioni centrali, e tra queste al MiPAAF, il compito di coadiuvare gli Enti attuatori degli interventi infrastrutturali attraverso un'adeguata "attività di assistenza tecnica e supporto ai fini della progettazione, della coerenza programmatica e dell'accelerazione degli interventi" mirata alla tempestiva ed ottimale realizzazione delle opere. Allo scopo sono state attribuite al MiPAAF e, per esso, alla scrivente Gestione Commissariale, che esercita le proprie competenze nelle stesse aree, risorse finanziarie per **5,000** Meuro.

La Legge n.178 dell'8.8.2002 all'art.13, comma 4 decies, stabilisce che tali risorse possono essere impiegate anche per la "*definizione dei progressi rapporti amministrativi di tutte le opere avviate dall'ex Agensud anche al fine di pervenire alla definizione e individuazione, per la loro riprogrammazione, di eventuali economie di spesa sulle somme stanziare a valere sul Fondo di cui all'art.19 del D.Lgs. 96/93*".

Con successiva delibera n. **17** del 9.5.2003 il CIPE ha assegnato altresì **10,000** Meuro, di cui una metà a destinazione vincolata quale premialità, a questa Amministrazione per ulteriori compiti di assistenza tecnica e supporto alla progettazione nell'ambito dell'attuazione degli Accordi di Programma Quadro (APQ) del settore di competenza (risorse idriche – settore irriguo).

Con delibera n. **20** del 29.9.2004 il CIPE, nell'ambito della ripartizione delle risorse per investimenti nelle aree sottoutilizzate – L.208/1998, ha previsto ulteriori assegnazioni a questo Ministero per **3,000** Meuro, di cui una metà vincolata, per azioni di sistema volte ad incentivare la realizzazione degli APQ del settore di competenza.

Con delibera n. **35** del 27.5.2005 lo stesso Comitato ha assegnato risorse pari a **3,000** Meuro, di cui una metà vincolata, volte a garantire un'adeguata progettazione degli interventi nelle aree sottoutilizzate, di competenza di questo Ministero, da ricomprendere negli APQ.

Infine con delibera n. **3** del 22.3.2006, sempre nell'ambito della ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento Legge 208/1998, (Legge finanziaria 2006) il CIPE ha assegnato a questa Amministrazione **3,000** Meuro, di cui una metà, come per il passato, accantonata con finalità premiale.

La relativa attività svolta è riportata al successivo punto **6.7**.

1.8. Legge Obiettivo

Nell'ambito delle "opere strategiche" della **Legge Obiettivo n. 443/2001**, sono stati previsti alcuni interventi infrastrutturali irrigui, ritenuti di preminente interesse nazionale, nel programma degli schemi idrici da realizzare nel Mezzogiorno approvato con Delibera CIPE n.121 del 21.12 2001.

Su tali interventi il MiPAAF, competente in materia di acqua ad uso irriguo, è chiamato a fornire il proprio contributo in termini di valutazione tecnica complessiva dei progetti definitivi presentati dagli Enti interessati alla Struttura Tecnica di Missione istituita presso il Ministero delle Infrastrutture ai fini dell'approvazione e del finanziamento da parte del CIPE.

Per competenza tecnica e territoriale, in quanto gli interventi idrici della Legge Obiettivo riguardano esclusivamente il Mezzogiorno, nell'ambito del Ministero è stato indicato il Commissario ad acta a seguire tale materia.

La relativa attività svolta è riportata al successivo punto **6.8**.

1.9. Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico (PNI)

La legge 24.12.2003 n. 350 (finanziaria 2004) ha previsto, ai commi 31-37 dell'art. 4, la prosecuzione degli interventi nel settore irriguo di cui all'art. 141 commi 1 e 3 della legge finanziaria 2001, autorizzando limiti di impegno quindicennali di 50 Meuro a decorrere dall'anno 2005, e 50 Meuro a decorrere dall'anno 2006. Tali limiti di impegno conseguivano un importo di opere finanziabili per **1,1 miliardi** di euro, dei quali solo il **30%** destinati al Mezzogiorno per carenze di idonee progettazioni esecutive.

In particolare, il comma 33 ha prescritto la presentazione al MiPAAF, da parte degli Enti interessati, per il tramite delle Regioni territorialmente competenti, dei propri programmi entro il 30.4.2004. A termini del successivo art. 34, entro il 31.5.2004, il MiPAAF ha definito il programma degli interventi e le relative risorse finanziarie in relazione agli stanziamenti disposti. La parte del programma relativo alle Regioni meridionali è stata definita dalla Gestione Commissariale.

La norma prevedeva che il programma irriguo confluisse nel più generale "Programma nazionale degli interventi nel settore idrico" che il Ministero dell'Ambiente ha presentato al CIPE entro il 30.7.2004. Quest'ultimo programma è stato approvato dal CIPE con delibera n.74 del 27.5.2005, pubblicata sulla G.U. n.14 del 18.1.2006.

Con legge n.311/2004 (finanziaria 2005) è intervenuta una variazione dei flussi finanziari in quanto il 50% delle risorse è stato reso disponibile a partire dal 2005 mentre la restante parte lo è stato dal 2008.

In ultimo con la legge n.296/2006 (finanziaria 2007) sono stati modificati i criteri di finanziamento prevedendo una disponibilità complessiva, in conto capitale, di circa 902 Meuro ripartito negli esercizi 2007 – 2010, dei quali **260,125** Meuro attribuiti alle Regioni meridionali, successivamente integrati con **5,748** Meuro per effetto delle disposizioni di cui all'art.7 del D.L. n.81 del 2.7.2007. Pertanto, all'attualità, la disponibilità complessiva assegnata agli interventi nelle Regioni meridionali ammonta a **265,873** Meuro, rispetto agli originari **330,00** Meuro previsti dalla citata delibera CIPE 74/2005. (vedi **allegata Figura n. 2**)

Il programma è articolato come riportato nell'allegata **TAB C**, e l'attività svolta nel corso del **2009** è riportata al successivo punto **6.9**.

2. PROGETTI PROMOZIONALI

2.1 Iniziative ex Agensud

Con la Legge 104/95 furono assegnate al Commissario ad acta anche le funzioni di completamento tecnico - contabile delle iniziative finanziate dalla Agensud nell'ambito dei c.d. "progetti promozionali", relativi a n. 3.016 pratiche, per un valore di 229,80 Meuro.

Con delibera CIPE del 13.03.1996 furono finanziate ulteriori n.134 iniziative, già presentate dall'Agensud nell'ambito del Progetto Speciale 33 (aree interne del Mezzogiorno), per complessivi 58,00 Meuro.

Per il completamento di tutte le iniziative finanziate dall'ex Agensud il CIPE ha destinato progressivamente 331,40 Meuro, come riportato nella seguente tabella.

Anno	1994	1995	1996	1997	1998- 2003	Totale
Meuro	10,33	10,33	58,03	126,06	126,65	331,40

L'attività svolta al riguardo è riportata al successivo punto 7.b.1.

2.2 Progetto Speciale di Valorizzazione prodotti tipici agricoli (Deliberazione CIPE n.132 del 6/08/1999 e Legge n. 122/2001)

Con legge n. 266/97 e con Delibera attuativa del CIPE 132/99 è stato autorizzato il Commissario ad acta a realizzare il "Progetto Speciale per la Valorizzazione dei prodotti tipici agricoli". Con successiva legge n.122/2001, è stato rifinanziato lo stesso Progetto.

Sul piano operativo tali interventi, come si evince dal quadro economico appresso riportato, sono stati divisi in tre tipologie:

- progetti regionali per l'esame dei quali e per la formulazione della relativa graduatoria fu costituita una specifica Commissione che ritenne approvabili 302 progetti dei quali, solo 38 furono finanziati con le disponibilità in essere;
- progetti interregionali presentati da Consorzi di cooperative, per i quali pervennero 18 richieste di cui approvate n. 14;
- azioni promozionali, riguardanti esclusivamente tipologie di iniziative rivolte a far conoscere determinate produzioni, per le quali furono presentati 12 progetti dei quali 10 finanziati.

L'importo complessivo dei finanziamenti concessi è di 135,28 Meuro su una disponibilità complessiva di 229,17 Meuro.

La relativa attività svolta è riportata ai successivi punti 7.a e 7.b.2.

2.3 Progetto Speciale Forestazione (Deliberazione CIPE n.132 del 6/08/1999 e Legge n.122/2001)

Con D.L. 180/98, convertito dalla Legge n. 267/98, recante "Misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico ed a favore delle zone colpite da disastri franosi nella Regione Campania", le precedenti misure a favore della forestazione produttiva furono estese, a carattere produttivo-protettivo, nelle zone a rischio della Regione Campania e, con successiva delibera CIPE 132/99, fu approvato il relativo programma di attuazione, individuando la figura del Commissario ad acta quale responsabile dell'attuazione del piano di interventi.

Per esso furono presentate 136 “schede progettuali”, di cui vennero ritenuti ammissibili al finanziamento, tramite una selezione attuata da un Comitato Tecnico appositamente istituito con Decreto commissariale, n.74 progetti.

Di questi n. 74 progetti vennero ammessi a finanziamento n. **44** interventi, per un importo complessivo di **86,70** Meuro su una disponibilità finanziaria di **116,03** Meuro.

La relativa attività svolta è riportata ai successivi punti **7.a** e **7.b.3**.

3. ULTERIORI COMPETENZE IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI CRISI

In sede di conversione in legge del D.L. 9 settembre 2005 n.182 (Legge 11 novembre 2005, n. 231, artt. 1 bis ed 1 ter) sono state attribuite al Commissario ad acta ulteriori competenze per fronteggiare situazioni di crisi nell’ambito dell’autorizzazione di spesa di cui al comma 7 dell’art. 5 della sopra richiamata legge n.122/2001 di rifinanziamento dei Progetti Speciali di Valorizzazione e Forestazione.

In particolare con la citata norma il Commissario poteva:

- a) stipulare apposite convenzioni con l’AGEA finalizzate ad erogare aiuti *de minimis*, di cui al regolamento (CE) n.1860/2004 a vantaggio di agricoltori fino ad un importo massimo di 21 Meuro;
- b) realizzare, per il tramite del Centro Servizi Ortofrutticoli (CSO), apposite campagne di promozione e comunicazione fino ad un importo massimo di 2 Meuro;
- c) stipulare specifiche convenzioni con l’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE) e con l’Ente per lo Sviluppo dell’Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia al fine far fronte a situazioni di crisi dei rispettivi settori d’intervento;
- d) stipulare convenzioni con le Regioni interessate dalla patologia della flavescenza dorata, con la Regione Calabria per il settore vitivinicolo e con gli Organismi di valorizzazione e tutela di produzioni agricole di qualità.

Il valore complessivo di tali attività assomma a **78** Meuro.

E’ opportuno segnalare, in questa sede, che tali fondi rinvengono dalle economie rese disponibili a seguito delle revoche e della rivisitazione finanziaria operate sui progetti di valorizzazione e di promozione indicati al precedente punto **2.2**, anche a seguito delle indagini giudiziarie come meglio illustrato nel prosieguo.

La relativa attività svolta è riportata al successivo punto **8**.

4. FONDO PER LA PROGETTAZIONE NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE

Con legge 30 dicembre 2008, n. 205, di conversione del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, è stato disposto – con l’art. 3, comma 5-quater - che “*Per favorire la migliore attuazione dei programmi di realizzazione di infrastrutture irrigue di interesse nazionale nelle aree sottoutilizzate, il Commissario ad acta di cui all’articolo 19, comma 5, del decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito dalla legge 7 aprile 1995, n. 104, e successive modificazioni, provvede, nell’ambito delle economie di spesa realizzate sui fondi assegnati, al finanziamento delle relative progettazioni, secondo modalità stabilite con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali*”.

Siffatta previsione normativa, votata all’unanimità dal Parlamento, già auspicata dalla scrivente Gestione commissariale in occasione dell’audizione in Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati del 20.6.2007 svolta nell’ambito dell’indagine conoscitiva sulle infrastrutture irrigue, costituirà un utile strumento per gli Enti meridionali al fine di dotarsi di un adeguato parco progetti.

Ciò consentirebbe il superamento delle difficoltà emerse in sede di attribuzione di finanziamenti, quando per mancanza di idonee progettazioni esecutive, alle Regioni del Mezzogiorno sono state assegnate complessivamente risorse per soli 330 Meuro, corrispondenti al **26 %** del totale degli investimenti, rispetto al **74%** del Centro Nord (v. **allegata Figura n. 2**).

L'attività relativa all'attuazione del Fondo per la progettazione è riportata al successivo punto **12**.

5. RIASSEGNAZIONE DEI FONDI PER COMPLETAMENTO ATTIVITA'

In sede di conversione del D.L. 01.07.2009 n.78 recante provvedimenti anticrisi, con la Legge 03.08.2009 n.102, è stato introdotto l'art.16-bis "rassegnazione dei fondi per le infrastrutture irrigue" che prevede la prosecuzione delle attività di competenza del commissario, principalmente per il completamento dei programmi infrastrutturali irrigui che devono essere approvati dal CIPE, ma anche per gli interventi di forestazione nelle aree a rischio idrogeologico della Campania avviati ai sensi della delibera CIPE n. 132 del 6 agosto 1999, e le attività di cui all'articolo 1-ter, comma 2, lettera c), del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2005, n. 231 di cui al suddetto punto 3. Ciò con l'utilizzo delle economie realizzate sui fondi assegnati allo stesso Commissario, che potrà, altresì, adottare provvedimenti di adeguamento operativo e funzionale della Struttura commissariale utilizzando le suddette economie nel limite del 3 per cento.

ATTIVITA' DEL COMMISSARIO AD ACTA SVOLTA NEL CORSO DEL 2009

6. OPERE IRRIGUE

6.1 Opere ex Agensud (progetti n. 1080)

Con riferimento alle opere irrigue pubbliche attribuite alla competenza del Commissario ad acta, è proseguita nel **2009** l'attività già dettagliatamente illustrata nelle precedenti relazioni per gli anni del periodo 1995/2007, e relativa alle varie incombenze connesse alla definizione amministrativo-contabile di tutti i progetti irrigui finanziati dall'ex Agensud e trasferiti, nelle diverse articolazioni, alla competenza del MiPAAF. L'attività è sinteticamente riferita alle seguenti tipologie di interventi:

n. 71	provvedimenti di chiusura di rapporto di finanziamento;
n. 12	“ di definizione contabile;
n. 7	“ di liquidazione di ratei di trasferimento o di anticipazioni di concessione;
n. 9	“ di compensazione contabile;
n. 5	“ di proroga della durata del rapporto di finanziamento;
n. 3	“ di rideterminazione del saldo;
n. 1	“ di liquidazione esiti di contenzioso
n. 1	“ di revoca.

Più in dettaglio l'attività è riportata al successivo punto **6.7** (v. **allegata Figura n. 3**).

Il contenzioso relativo ai progetti ex Agensud è trattato nel successivo punto **9**, mentre gli aspetti finanziari complessivamente scaturiti dall'attività come sopra svolta, sono trattati nel successivo punto **10a**.

Tale attività, tuttavia, è stata in parte condizionata dalla mancata tempestiva reiscrizione in bilancio dei fondi perenti come illustrato al successivo punto **10b**.

6.2 Progetti avviati dal MiPAAF con leggi pluriennali di spesa (LL.341/95, 135/97 e 208/98)

L'attività svolta nel corso del **2009** relativamente alle n. **38** nuove opere indicate nel precedente punto 1.2 è riportata sinteticamente come segue:

- n. 6 istruttorie tecniche per approvazione di perizie di variante lavori e/o espropriazioni, comprensive di proroghe della concessione di finanziamento o di pubblica utilità ai fini espropriativi;
- n. 3 istruttorie e predisposizione atti per novazioni dei termini contrattuali e/o proroghe della durata delle concessioni o della p.u. ai fini espropriativi;
- n. 1 istruttoria di chiusura dei rapporti di concessione con relativo pagamento di saldo;
- n. 1 istruttoria per la sola definizione contabile dei progetti;
- n. 3 provvedimenti di liquidazione delle rate di finanziamento;

oltre a diversi approfondimenti, sotto l'aspetto tecnico e giuridico, di particolari situazioni rilevate nel corso dell'attuazione del programma, con il supporto di pareri resi dai Consulenti Giuridici della Gestione Commissariale.

Va sottolineato che l'attuazione del programma di interventi è seguita direttamente dall'Ufficio Tecnico della Struttura attraverso una puntuale ed onerosa sorveglianza delle diverse fasi dell'appalto e dell'esecuzione dei lavori (approvazione del progetto, delle perizie di variante, delle proroghe, del collaudo, emanazione di circolari attuative).

I risultati finora conseguiti, sia in termini di avanzamento fisico nella realizzazione delle opere che in termini economici, sono certamente soddisfacenti, come dallo scrivente già relazionato al CIPE ed al Sig. Ministro. (vedi allegata Figura 4/a)

Inoltre dalla allegata **TAB. A** si evince che, ad eccezione di n. **3** progetti sui **38** complessivi, gli interventi risultano tutti ultimati o collaudati.

Si evidenzia, inoltre, un contenzioso con le Imprese appaltatrici estremamente contenuto, in numero di lavori ed importo, in alcuni casi peraltro già definito.

Si può ritenere pertanto che all'atto della rendicontazione finale di tutti i singoli progetti si potranno conseguire **ulteriori economie** che andranno ad aggiungersi a quelle, pari ad **oltre 110** Meuro, conseguite a seguito dei ribassi d'asta e già utilizzate per il cofinanziamento del P.N.I. illustrato al precedente punto **1.6**.

6.3 Studi di fattibilità

A seguito della chiusura delle concessioni di quattro studi di fattibilità finanziati da questa Gestione Commissariale negli anni passati e regolarmente eseguiti da parte di altrettanti Consorzi di Bonifica, come relazionato nei precedenti rapporti annuali, si sono registrate economie di spesa pari a circa €70.000,00 che vanno ad aggiungersi a quelle derivanti dal defianziamento di ulteriori tre studi, mai avviati dai concessionari e pertanto revocati, per un totale di **€387.342,66**.

Queste risorse sono state quindi riprogrammate, ai sensi del comma 1.4 della delibera CIPE 106/99, nell'ambito delle Intese Istituzionali di Programma con le rispettive Regioni, per studi di fattibilità nel settore irriguo.

In tale ottica, sono stati finanziati nella :

Regione Sardegna un "Impianto pilota di recupero e riuso di acque reflue mediante l'utilizzo di tecnologie innovative" per l'importo di €206.000,00. Tale iniziativa, che si inserisce in un più ampio programma regionale riguardante il "reperimento e razionalizzazione di risorse idriche alternative in un contesto agricolo a rischio di desertificazione", è sviluppata dall'ERSAT (Ente Regionale di Sviluppo e Assistenza Tecnica in Agricoltura) in collaborazione con il Comune di San Sperate (CA), il Consorzio di Bonifica della Sardegna

Meridionale e la Società ABBANOVA, che opera in Sardegna nel campo del ciclo integrato delle acque;

Regione Calabria lo “studio di fattibilità “Utilizzazione e valorizzazione delle risorse fluenti e di invaso ad uso promiscuo della fascia costiera e collinare compresa tra Pizzo e Briatico”. Detto studio, dell’importo di € 51.600,00, è stato proposto dal Consorzio di Bonifica Integrale di Vibo Valentia e su di esso ha espresso parere favorevole la Regione Calabria – Assessorato Agricoltura;

Regione Puglia lo studio di fattibilità “Recupero ed utilizzo di risorse idriche non convenzionali nell’ambito del sistema irriguo irrigazione Salento”, proposto dal Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, previo parere favorevole della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura, per l’importo di €129.114,22.

Nel corso dell’anno **2009**, per la prima iniziativa, non è potuta proseguire la sperimentazione sul campo iniziata nel 2008 con la sperimentazione dell’irrigazione di alcuni campi messi a disposizione volontariamente da utenti del Consorzio di Bonifica della Sardegna Meridionale con le acque dell’impianto di depurazione del Comune di S. Sperate, a di un malfunzionamento dell’impianto. Essendo stato risolto il problema al termine del 2009, nel corso della stagione 2010 potrà riprendere la prevista attività sperimentale.

I restanti studi risultano ultimati.

Inoltre, utilizzando i fondi per l’Assistenza Tecnica stanziati al punto 4.2 della Delibera CIPE 20/2004, sono stati finanziati due ulteriori studi di fattibilità nella Regione **Campania** e precisamente:

- Al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, “Estendimento dell’impianto irriguo collettivo sinistra Regi Lagni al territorio di Villa Literno ad ovest della ferrovia Roma-Napoli” per l’importo di **€268.800,00**.
- Alla Regione Calabria è stata finanziata la “perizia per accertamenti idraulici e geognostici”. Lavori di ripristino della funzionalità di condotte ad uso promiscuo in derivazione dell’impianto del Sinni per **€300.000,00** sul Cap. 7438. E’ stato firmato il relativo Disciplinare di concessione ed è stata già pagata la 1^a rata di finanziamento.
- Al Consorzio “Velia” per la Bonifica del Bacino dell’Alento, “Interconnessione degli schemi idrici Sele – Alento per l’approvvigionamento idrico di emergenza della Piana del Sele” per l’importo di **€161.400,00**.

Entrambi gli studi sono inseriti nell’APQ della Regione Campania e risulta ancora in corso quello del Consorzio Velia per il quale il Consorzio ha stabilito un protocollo d’intesa con tutti gli enti territoriali interessati al Piano proprio per giungere ad una o più soluzioni condivise.

Nel **2009** è stata effettuata l’istruttoria tecnica per l’approvazione di una perizia con l’utilizzo delle economie di gara con concessione di proroga per la prima iniziativa e l’istruttoria di proroga per il terzo studio di quest’ultimo gruppo.

Lo studio del Volturno è stato ultimato ed il Consorzio ha trasmesso l’edizione finale dell’elaborato nel Luglio 2009.

6.4 Accordi di Programma Quadro (APQ)

Durante l'anno 2009 si sono svolti alcuni incontri presso il Ministero dello Sviluppo Economico con le Regioni Puglia, Calabria e Campania e le altre Amministrazioni centrali per la gestione degli APQ a suo tempo stipulati che di seguito si elencano:

REGIONE	descrizione dell'accordo	data della stipula
ABRUZZO	II Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	28/10/2005
BASILICATA	I Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	26/09/2005
CALABRIA	NUOVO APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	27/06/2006
CAMPANIA	APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	30/12/2003
CAMPANIA	I Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	21/12/2007
MOLISE	II Atto Integrativo all'APQ "Agricoltura"	22/05/2007
PUGLIA	I Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	31/10/2006
PUGLIA	II Atto Integrativo all'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	29/11/2007
SARDEGNA	II Atto Integrativo all'APQ "Risorse idriche - Opere fognarie depurative"	22/12/2005
SARDEGNA	III Atto Integrativo all'APQ "Risorse idriche - Opere fognarie depurative"	29/11/2007
SICILIA	APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	21/03/2005

Con l'attività sopra delineata si è dato interamente adempimento all'art. 2 della Delibera CIPE 133/2002 che prevedeva altresì l'obbligo dell'inserimento in APQ dell'impegno delle Regioni alla manutenzione degli stessi interventi nel settore irriguo finanziati con la Delibera medesima. Il risultato così conseguito, ha consentito il riconoscimento della premialità di cui al punto 4.2 della delibera CIPE n.17/2003, con l'attribuzione a questa Amministrazione della quota premiale pari a 5 Meuro per Assistenza Tecnica. Al riguardo si rinvia al successivo punto 6.7.

Si evidenzia in particolare l'APQ Calabria che comprende, oltre gli interventi rientranti nei programmi illustrati ai punti 1.2, 1.6 e 1.9, ulteriori tre progetti finanziati con i fondi messi a disposizione da questa Gestione Commissariale con le economie rese disponibili nell'ambito dell'attività di rendicontazione dei progetti ex Agensud di cui ai punti 6.1 e 6.11, pari a 10,329 Meuro. La situazione riepilogativa è rappresentata in allegata TAB. E. (vedi anche allegata Figura n. 4/a).

In merito all'attività dell'anno 2009, si precisa che si sono svolti presso il MiSE gli incontri convocati del Tavolo dei Sottoscrittori anche per procedere agli aggiornamenti degli APQ, ad esempio, nel caso di riprogrammazione delle economie.

Con la Regione Calabria è stato sottoscritto in data 17/06/2009 il primo Atto Integrativo all'APQ Tagiri (Risorse Idriche) che contiene la riprogrammazione delle economie del settore depurativo-fognario.

Analogo accordo (il secondo) è stato sottoscritto in data 29/10/2009 con la Regione Puglia relativamente all'APQ Risorse Idriche.

Una considerazione particolare va fatta relativamente all'intervento previsto nell'APQ della Regione Lazio, riportato sempre in allegata TAB. E, che risulta sostanzialmente completato essendo intervenuto il collaudo dei lavori.

Tuttavia, a seguito di puntuali accertamenti, effettuati da questa Gestione Commissariale su espressa disposizione del CIPE, sono stati riscontrati consistenti oneri a carico dell'Ente attuatore, determinati, con provvedimento commissariale, in € 3.775.878,15, ascrivibili a responsabilità

dello stesso Ente, Consorzio di Bonifica della Valle del Liri. Il Consorzio, nei confronti del provvedimento dell'Amministrazione, ha proposto ricorso al T.A.R. ed al T.S.A.P., che hanno rispettivamente respinto la richiesta di sospensione del Consorzio e dichiarato inammissibile il ricorso per carenza di giurisdizione.

Pertanto lo scrivente, dopo diffide e atti di messa in mora dell'Ente alla restituzione della somma indicata nel provvedimento, previo parere dei Consulenti giuridici e dell'Avvocatura Generale dello Stato, ha richiesto l'iscrizione a ruolo del credito e la sua riscossione alla Società Equitalia Servizi SpA.

Con cartella esattoriale notificata in data 04/06/2009, la Equitalia Frosinone S.p.A. ha intimato al Consorzio di Bonifica di pagare la predetta somma.

Avverso a tale intimazione, il Consorzio Valle del Liri, in data 26/06/2009 con citazione dinanzi al Tribunale Civile di Roma, ha richiesto la dichiarazione di inefficacia della cartella e del ruolo di pagamento e non dovuta la somma richiesta con preliminare sospensione dell'efficacia esecutiva della cartella esattoriale.

In data 02/10/2009 è stata concessa la sospensione richiesta, mentre la prima udienza per l'esame di merito è stata fissata al **29/01/2010**.

Intanto, in data 08/07/2009, il Consorzio di Bonifica aveva avanzato alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma le medesime dedotte in sede civile.

Relativamente allo stesso progetto, con sentenza pubblicata in data 06.07.2009, il Tribunale Civile di Roma, adito dall'Impresa esecutrice dei lavori, ha dichiarato l'estraneità della Gestione commissariale nel giudizio che ha visto condannare il Consorzio Valle del Liri al pagamento della somma di €1.953.319,96 nei confronti dell'Impresa ed al rimborso delle spese processuali in favore della stessa Gestione Commissariale.

6.5 PON ATAS 2000/2006

Il lavoro svolto dall'INEA nel **2009**, tramite coordinamento della Gestione Commissariale, in attuazione della citata convenzione del 2002, è stato indirizzato alla conclusione di tutte le attività previste dalla stessa convenzione.

- È stata infatti portata a termine l'assistenza tecnica ai Consorzi di Bonifica e agli Assessorati delle Regioni Obiettivo 1 e Molise, tramite la fornitura ed installazione delle postazioni informatiche con il software GIS "TN Shark", previa adeguata assistenza ai tecnici per l'utilizzo e la gestione del software stesso.

- L'aggiornamento del SIGRIA (Sistema Informativo Gestione Risorse Idriche in Agricoltura) è stato concluso per la maggior parte degli enti interessati con la partecipazione diretta dei Consorzi di Bonifica attraverso il SIGRIAWEB (sito Web realizzato utilizzando strumenti OpenGIS). Anche gli accordi di collaborazione attivati per questa attività sono stati portati a termine tranne che per i Consorzi che non si sono dimostrati interessati all'attività e per i quali si è provveduto alla rescissione degli accordi stessi.

- Il MEGRIA (Modello Economico Territoriale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura) che fornisce indicazioni circa l'effetto dell'uso dell'acqua sugli ordinamenti produttivi aziendali e la relativa redditività, sull'occupazione, sull'impatto delle varie modifiche sui costi consortili e sui possibili livelli di copertura dei costi è stato reso disponibile, così come il modello, denominato BILANCIO, per il calcolo dei fabbisogni irrigui delle colture nelle diverse realtà del Mezzogiorno.

- E' terminata, infine, la fase di aggiornamento e di verifica dell'archivio informatizzato sugli investimenti in campo irriguo nelle regioni dell'Obiettivo 1 e in Molise, così come il rapporto conoscitivo riguardante le caratteristiche strutturali dell'agricoltura irrigua delle regioni meridionali.

6.6 Programma Nazionale per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e lo sviluppo dell'irrigazione (PNAIA)

La Gestione Commissariale ha proseguito nell'istruttoria dei progetti inseriti nell'elenco approvato dal CIPE con Delibera n. 133/2002 e, su proposta del Commissario ad acta, rimodulato dallo stesso CIPE con provvedimento del 20.12.2004, al fine di addivenire ad una impostazione progettuale condivisa nelle linee tecniche generali e di ottimizzare le risorse finanziarie assegnate come indicato al punto **1.6**. E' stata anche svolta un'azione di stimolo nei confronti dei S.I.I.T (già Provveditorati regionali alle OO.PP.), ai fini del rilascio dei pareri tecnici di loro competenza, e di supporto nei confronti degli Enti Concessionari per l'aggiornamento degli elaborati progettuali secondo la normativa vigente, in continua evoluzione, al fine di minimizzare imprevisti e contenziosi in corso d'opera.

In particolare si evidenzia la problematica sorta sull'aggiornamento dei prezzi dei lavori in appalto a seguito di diversi ricorsi di imprese di costruzioni e di sedi periferiche dell'ANCE, con il blocco delle gare in corso, e la conseguente iniziativa assunta al riguardo dallo scrivente Commissario con l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici. Tale problematica, che ha riguardato gli appalti in generale, è stata particolarmente penalizzante per i lavori di competenza dei Consorzi meridionali con la rivisitazione economica dei progetti già approvati, l'individuazione di stralci funzionali nell'ambito del finanziamento già assentito, l'ottenimento di nuovi pareri presso i rispettivi S.I.I.T. e la ripetizione delle gare già bandite. Il tutto con evidenti ripercussioni negative sul rispetto dei tempi previsti per l'avvio delle opere.

A conclusione di tale complessa attività, risultano **21** i progetti avviati nell'ambito del PNI al **31.12.2009**, con riferimento ai quali è stato possibile emettere i seguenti provvedimenti:

- n. 1 decreti di finanziamento;
- n. 5 istruttorie tecniche per approvazione perizia di variante e suppletiva lavori;
- n. 1 disciplinare di concessione;
- n. 5 decreti di impegno definitivo a seguito aggiudicazione lavori;
- n. 16 provvedimenti di liquidazione delle rate di finanziamento;
- n. 1 decreto di nomina di Ingegnere per Alta Sorveglianza;
- n. 7 istruttorie e predisposizione atti per novazioni dei termini contrattuali e/o proroghe della durata delle concessioni o della p.u. ai fini espropriativi.

La allegata **TAB. B** illustra in dettaglio lo stato di attuazione del programma (vedi **allegata Figura n. 4/b**).

Anche tale attività è stata in parte condizionata dalla mancata tempestiva reiscrizione in bilancio dei fondi perenti come illustrato nel successivo punto **10b**, verificandosi, nel contempo, un inferiore assorbimento di fondi, assegnati su differenti capitoli di spesa, ma afferenti le stesse opere.

In altri termini, poiché il programma in oggetto è finanziato con risorse diverse che confluiscono in capitoli di spesa diversi, le rigide norme della Contabilità dello Stato impediscono la compensazione tra capitoli temporaneamente "vuoti" per intervenuta perenzione amministrativa e capitoli con fondi disponibili.

6.7. Assistenza tecnica

a) Relativamente alle attività di assistenza tecnica in materia di opere pubbliche, è proseguita anche nel corso del **2009** l'azione di controllo della regolarità delle attestazioni SOA a carico delle Imprese appaltatrici e subappaltatrici di tutti i lavori finanziati da questa Gestione Commissariale da parte dell'**Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e**

Forniture, sulla base del **protocollo d'intesa** sottoscritto, su proposta dello scrivente, tra il **Ministro e il Presidente dell'Autorità** nel luglio 2005.

L'iniziativa mira ad assicurare il rispetto delle regole che disciplinano gli appalti di opere pubbliche, per favorire una sana imprenditoria, evitando l'accesso ai cantieri a soggetti privi delle qualificazioni necessarie che possano pregiudicare l'esecuzione dei lavori nei modi e nei tempi previsti (interruzione dei lavori, incidenti nei cantieri, opere di scadente qualità, rescissioni contrattuali...), vanificando gli sforzi di questa Amministrazione nel reperire le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del programma.

Da tale attività sono scaturiti ulteriori provvedimenti atti a correggere gli effetti indesiderati che tale iniziativa può generare relativamente ai maggiori tempi occorrenti per l'annullamento delle aggiudicazioni ed il riaffidamento dei lavori e agli oneri legali connessi a potenziali contenziosi, come purtroppo verificatosi in qualche circostanza.

b) Nel **2009** lo scrivente ha illustrato al Dipartimento delle politiche competitive del mondo rurale del Ministero, con incontri e appunti del marzo ed aprile 2009, l'opportunità ed urgenza della sottoscrizione del *“Protocollo d'intesa tra l'Agenzia del Territorio ed il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali concernente la fornitura di informazioni relative agli intestati ed alle particelle del nuovo Catasto terreni ricadenti nei limiti territoriali dei Consorzi di Bonifica”*, invitando il Capo Dipartimento a voler sottoscrivere l'atto già concordato con la stessa Agenzia previo approfondimenti con i consulenti tecnici e giuridici dell'Agenzia e di questa G.C., come illustrato nel precedente Rapporto 2008.

Lo scrivente, consapevole della centralità del dato catastale per molte delle attività consortili (redazione del Piano di Classifica, esazione dei ruoli, progettazione, espropri ed altro ancora), ed in considerazione altresì dello status dei Consorzi di Bonifica che, non rientrando tra le Amministrazioni Pubbliche, non possono accedere direttamente a tali dati, si è reso promotore dell'iniziativa che consentirebbe l'accesso ai dati catastali da parte dei Consorzi di Bonifica (non solo del Sud) in forma gratuita.

Al riguardo la Gestione commissariale ha confermato il proprio impegno nel fornire il supporto tecnico, ove richiesto, per i successivi adeguamenti dei Sistemi Informativi Territoriali dei singoli Consorzi, ritenendo che rientri tra i compiti di un'attenta Amministrazione finanziatrice di importanti opere irrigue, fornire agli stessi Consorzi anche gli adeguati strumenti per l'ottimale gestione degli impianti.

Purtroppo, nonostante tutti gli approfondimenti del caso, i solleciti dello scrivente ed i diffusi interessi manifestati dai diversi Soggetti Istituzionali, non si è pervenuti al perfezionamento di tale importante Protocollo.

c) Nell'ambito della attività di “Assistenza tecnica” è proseguita la collaborazione con l'Istituto Nazionale di Economia Agraria intrapresa nel maggio 2004 con la firma di apposita Convenzione.

L'obiettivo prefissato era quello di offrire a Consorzi di bonifica, Comunità montane ed Enti irrigazione, nonché agli stessi Uffici Ministeriali, un supporto tecnico-operativo per l'espletamento delle attività istituzionali, in termini di elementi conoscitivi delle attività territoriali, linee guida per la progettazione, collaborazione nell'espletamento delle attività di gestione dei progetti in concessione, con particolare riferimento ad alcuni aspetti tecnici, la cui problematicità è molto avvertita dagli Enti concessionari.

In particolare, le attività rientranti in detto programma, ricompreso nella ricordata Convenzione hanno registrato il seguente avanzamento:

- *Azione 1 - Uso della risorsa idrica, strutture di distribuzione e tecniche irrigue nelle aree non servite da reti collettive dei Consorzi di Bonifica:* nel **2009** è terminata la fase di implementazione del modello di calcolo dei fabbisogni idrici ed è stato predisposto il volume *“Uso del suolo e stima dei fabbisogni irrigui nelle aree non servite da reti collettive*

dei Consorzi di Bonifica nelle Regioni Meridionali”, in cui sono riportati nel dettaglio i contenuti delle attività svolte ed i risultati ottenuti;

- *Azione 2 – Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici utilizzati a scopo irriguo*: questa azione è stata terminata nel corso del **2009**. In particolare negli ultimi mesi dell’anno è stato rivisto ed integrato, in base alle osservazioni emerse nel corso delle riunioni con il Comitato tecnico scientifico del progetto, il Working paper “La qualità delle acque degli invasi a destinazione irrigua – Regioni obiettivo 1”;
- *Azione 4 - Intrusione marina e possibilità di trattamento delle acque con elevato contenuto salino*: l’attività svolta nell’ambito di questa linea ha riguardato lo sviluppo delle seguenti linee tematiche: “*Inquadramento del fenomeno dell’intrusione marina e definizione dei rapporti regionali per Sicilia, Puglia e Sardegna*” e “*Valutazione di rischio di salinizzazione dei suoli con modellistica su base pluriennale*”. *E’ in fase di stampa il volume “Valutazione del rischio di salinizzazione dei suoli e di intrusione marina nelle aree costiere delle regioni Meridionali in relazione agli usi irrigui”*, contenente le tre monografie regionali ed i risultati della valutazione del rischio di salinizzazione nel lungo periodo. Questa azione, pur avendo completato la fase di reperimento dati, organizzazione e strutturazione degli stessi in banche date nei primi mesi nel 2009, si concluderà successivamente per la predisposizione di una serie di elaborati cartografici in grado di tradurre la grande massa di informazioni raccolte in uno strumento operativo da utilizzare da parte della Gestione Commissariale nell’analisi di nuovi investimenti in campo irriguo;
- *Azione 5 – Utilizzo delle acque delle reti di bonifica*: questa azione è stata terminata nel corso del 2009. In particolare negli ultimi mesi dell’anno è stato rivisto ed integrato, in base alle osservazioni emerse nel corso delle riunioni con il Comitato tecnico scientifico del progetto, il working paper “*Utilizzazione irrigua delle acque delle reti di bonifica*”, contenente tutti i dettagli sull’attività svolta;
- *Azione 7 - Utilizzazione naturalistica degli invasi ad uso irriguo*: questa azione è stata terminata nei primi mesi del 2009. Nel corso dell’anno, sono stati rivisti i volumi, attualmente in fase di stampa, “*Utilizzazione naturalistica degli invasi a prevalente uso irriguo*” e “*Indagine conoscitiva per l’utilizzazione naturalistica degli invasi del Mulargia a Monte Su Rei e del Flumendosa a Nuraghe Arrubiu*”, realizzato in collaborazione con l’Ente Acque Sardegna, che contengono tutte le informazioni relative alle componenti biologiche, floro-faunistiche e paesaggistiche analizzate;
- *Azione 8 - Elementi e linee guida per la progettazione di impianti irrigui*: questa azione è stata terminata nei tempi previsti dal progetto: è stata data alla stampa la pubblicazione “*Apparecchiature idrauliche per impianti irrigui a pressione*”, mentre lo studio “*Indagine sperimentale sui sistemi automatizzati per la distribuzione delle acque irrigue*” è stato completato ed è in corso la pubblicazione del relativo volume contenente sia le indagini operate che un “disciplinare tecnico”;
- *Azione 11 - Efficienza e sicurezza delle dighe e dei piccoli invasi*: questa azione è stata terminata nel corso dei primi mesi del 2009. È stato realizzato il volume “*L’interrimento degli invasi ad uso irriguo nelle regioni meridionali: rilevamenti diretti, metodologie e modellistica*”, che descrive nel dettaglio la metodologia di rilievo utilizzata ed i risultati ottenuti;
- *Azione 12 “Supporto all’attività di rendicontazione”*: nel corso del **2009**: sono stati emessi complessivamente **109** decreti commissariali, a loro volta suddivisibili in 71 decreti di chiusura concessione, 12 di definizione contabile, 7 di liquidazione ratei di trasferimento o di anticipazione di concessione, 9 di compensazione contabile, 5 di proroga della durata del rapporto di finanziamento, 3 di rideterminazione del saldo, 1 di liquidazione esiti di contenzioso, 1 di revoca. (cfr. allegata Figura n. 5)

Su tale corposa attività di rendicontazione che interessa più di 1000 progetti finanziati, è in fase di stampa apposito volume illustrativo, all’interno del quale si rinviene l’excursus

storico sulle origini della Gestione Commissariale a partire dalla ex Cassa per il Mezzogiorno, si passa ad esaminare dapprima il regime di esecuzione delle opere individuandone le diverse caratteristiche e, successivamente, si introduce la figura del Commissario ad acta rappresentandone i diversi compiti e funzioni. In ultimo si individuano gli strumenti principali di cui ci si è avvalsi per ottenere i risultati finanziari conseguiti ottimizzando i tempi necessari.

E' proseguita, infine, l'indispensabile azione di supporto alla Struttura operativa della Gestione Commissariale attraverso l'attivazione di collaborazioni esterne, fornite nell'ambito della convenzione con l'INEA. Attraverso dette collaborazioni, è stato possibile proseguire nell'attività di assistenza tecnica, avviata in passato, finalizzata al supporto ai fini della progettazione, della coerenza programmatica e dell'accelerazione degli interventi irrigui nelle aree sottoutilizzate del territorio nazionale.

Ci si è potuti avvalere, di conseguenza, della collaborazione di n. **15** unità con incarichi di consulenza professionale e di contratti co.co.co. della durata annuale o semestrale:

n. 5 ingegneri senior esperti in opere idrauliche;

n. 1 laureato senior in materie amministrative esperto in contenzioso ed espropriazioni;

n. 1 laureato junior in materie amministrative;

n. 2 laureati junior in materie tecniche;

n. 6 amministrativi

Grazie all'apporto indispensabile delle nuove professionalità è stato possibile dare impulso alle attività di cui si dà conto nella presente relazione

6.8 Legge Obiettivo

Nell'ambito delle attività di competenza della Gestione Commissariale in materia di opere strategiche, schemi idrici – irrigui, della Legge Obiettivo n. 443/2001 sui quali il MiPAAF è chiamato ad esprimersi ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.Lgs n.190/2002, nel corso del **2009** sono proseguiti gli incontri tecnici con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT), con il Ministero dell'Economia e Finanza (MEF) e con le Regioni interessate dagli interventi infrastrutturali irrigui.

Nelle precedenti relazioni ci si è soffermati in particolare su tre importanti progetti istruiti da questa Gestione commissariale che assumono una valenza strategica non solo in termini economici:

- “Irrigazione del Basso Molise con le acque dei Fiumi Biferno e Fortore”, presentato dal Consorzio di Bonifica Larinese (CB), nella regione Molise (il costo del I stralcio è di circa **77** Meuro e l'importo complessivo dell'intervento è di circa 180 Meuro) caratterizzato da uno schema idrico di riferimento particolarmente significativo in quanto interessa due diversi bacini, Biferno e Fortore, con il possibile trasferimento interregionale (Molise - Puglia) di risorsa idrica, in ausilio al vicino comprensorio irriguo della Capitanata (FG) nel quale peraltro questa Amministrazione è fortemente impegnata nella programmazione di importanti infrastrutture irrigue ed in particolare dalla Diga di Piano dei Limiti;
- “Completamento schema irriguo Basento – Bradano- attrezzamento Distretto G”, nella Regione Basilicata, dell'importo di **85** Meuro, che costituisce un primo intervento infrastrutturale irriguo di uno schema avviato dall'ex Cassa per il Mezzogiorno, per l'irrigazione di circa 27.000 ettari con le acque delle dighe di Acerenza e Genzano (PZ).
- “Adduzione tronco di Acerenza – distribuzione III lotto”, nella regione Basilicata, per l'importo di **104** Meuro. Il progetto prevede l'irrigazione di circa 5.000 ettari nell'ambito del sopra citato schema, del quale il “Completamento schema irriguo Basento – Bradano- attrezzamento Distretto G” costituisce il primo stralcio.

I tre strategici interventi vedono altrettanti Consorzi di Bonifica quali Enti realizzatori e gestori degli impianti.

L'attività svolta al riguardo ed i soddisfacenti risultati conseguiti, oltre a rendere coerente il programma delle opere della Legge Obiettivo con la programmazione di infrastrutture irrigue di competenza del MiPAAF, ha ribadito il ruolo centrale dello stesso Ministero sulla materia strategica dell'uso della risorsa idrica con particolare riferimento al Mezzogiorno d'Italia.

6.9 Programma Nazionale degli interventi nel settore idrico (PNI)

La struttura Commissariale ha proseguito nel **2009** l'attività tecnica per l'avvio degli interventi inseriti nel programma finanziato con la legge n.350/2003 ed approvato dal CIPE con delibera n.74/2005 anche al fine di addivenire ad una omogenea impostazione progettuale nelle linee tecniche generali e di ottimizzare le risorse finanziarie assegnate.

A conclusione di tale attività è stato possibile emettere i seguenti provvedimenti:

- n. 1 sottoscrizione di disciplinare di concessione oltre n. 2 atti aggiuntivi ai disciplinari che regolano i rapporti del finanziamento tra Ente e Ministero;
- n. 2 decreti di nomina di Ingegneri per alta sorveglianza;
- n. 16 provvedimenti di liquidazione delle rate di finanziamento;
- n. 3 istruttorie tecniche per approvazione perizia di variante con proroga concessione lavori;
- n. 4 decreti di impegno definitivo a seguito di aggiudicazione lavori;
- n. 1 istruttoria e predisposizione atti per proroga della concessione.

Deve segnalarsi che per l'avvio del suddetto Programma sono state riscontrate diverse difficoltà, emerse sia in fase di predisposizione dei progetti esecutivi da parte degli Enti, sia nella successiva fase approvativa degli stessi per l'ottenimento di tutti i pareri, autorizzazione e nulla osta, sia, ancora, per l'intervenuta disposizione normativa sull'obbligo dell'aggiornamento dei prezzi, illustrata nel precedente punto **6.6**. Tutto ciò ha condizionato fortemente la regolare attuazione dello stesso Programma generando diffusi e consistenti ritardi.

Lo scrivente ha rappresentato in diverse sedi, anche in occasione di audizioni nelle Commissioni Agricoltura di Camera e Senato, la generale situazione di difficoltà riscontrata ed in particolare lo stato di sofferenza di molti degli Enti attuatori. Al riguardo la Commissione Agricoltura della Camera, nella precedente legislatura, elaborò tre distinti disegni di legge, successivamente unificati, tendenti al superamento di siffatta situazione. Nell'attuale legislatura è stata riavviata l'indagine parlamentare che non si è ancora conclusa. Tuttavia, purtroppo, permangono, tuttora, le preoccupanti criticità evidenziate – (v. **allegata Figura n. 4/c**).

Lo stato d'attuazione del programma è riportato, in dettaglio, nell'allegata **TAB C**.

La situazione complessiva degli interventi infrastrutturali irrigui relativi nelle **nuove attività** attribuite al Commissario ad acta è riportata nelle **allegate Figure n. 6 e n. 7**.

6.10 Attività di alta sorveglianza

Nel corso del **2009** la Gestione Commissariale ha proseguito la doverosa attività di Alta Sorveglianza che compete all'Amministrazione responsabile dei consistenti finanziamenti assegnati, attuata dagli Uffici Tecnici della Struttura tramite verifiche, anche mediante sopralluoghi, sullo stato di avanzamento dei lavori appaltati e sulle diverse problematiche riscontrate nell'ambito dell'esecuzione dei lavori.

Nell'ambito di tale attività sono emerse, alcuni casi di criticità strutturali, non risolvibili con il supporto della figura dell'Alto Sorvegliante, soprattutto nelle fasi preliminari all'aggiudicazione dei lavori e nelle fasi di gara; viceversa in generale sono risultati abbastanza lineari le fasi

dell'esecuzione dei lavori. Soltanto in 3 casi, sul complesso dei n. 47 interventi dei Programmi PNAIA e PNI, sono emerse situazioni che hanno comportato la necessità di risolvere il contratto in danno delle rispettive Imprese. (v. **allegate TAB. B e C**)

7. PROGETTI PROMOZIONALI

Nel settore dei Progetti Promozionali la Gestione Commissariale è stata impegnata:

a) nella azione amministrativa connessa con le risultanze sia dell'inchiesta della Procura della Repubblica di Salerno, successivamente estese a diverse altre Procure territorialmente competenti, avente ad oggetto la concessione di contributi a privati per interventi di valorizzazione dei prodotti agricoli tipici, erogati ai sensi delle Delibere CIPE del 13.3.1996 e del 6.8.1999, e sia dell'inchiesta sulla Forestazione nella Regione Campania;

b) contestualmente, nella prosecuzione degli adempimenti amministrativi relativi alle iniziative avviate e che, previo accertamento della regolarità delle singole situazioni, potevano e dovevano essere riprese e definite, sia in materia di valorizzazione di prodotti agricoli tipici sia nell'ambito della riutilizzazione sul territorio meridionale dei fondi disponibili per opere di forestazione protettiva.

Tale onerosa, complessa e delicata attività ha seriamente impegnato in prima persona lo scrivente Commissario ad acta e tutta la Struttura che ha saputo fornire un'adeguata risposta per uscire dal grave stato di sofferenza, raccogliendo significativi apprezzamenti.

a) Attività connessa all'azione dell'Autorità Giudiziaria

a.1) Ambito penale

La citata inchiesta, partita nel 2001, si è concretizzata attraverso svariati atti giudiziari (Decreti della Procura della Repubblica di Salerno, Provvedimenti del GIP, Provvedimenti del Tribunale del Riesame) e, per una prima parte, si è conclusa attraverso l'Avviso di Conclusioni delle Indagini Preliminari da parte della Procura, l'Avviso di fissazione udienza del Tribunale Penale di Salerno, il Decreto di rinvio a giudizio disposto dal GUP del Tribunale di Salerno del 31/6/2003, l'Ordinanza di applicazione di misure cautelari del GIP del Tribunale di Campobasso del 10/7/2003, nonché, con l'emanazione della sentenza di patteggiamento n. 559/03, per un primo troncone dell'indagine, nei confronti dei principali imputati (tra i quali anche funzionari della Gestione Commissariale e del Ministero) emessa dallo stesso Tribunale di Salerno nel mese di ottobre 2003, con la conseguente restituzione e recupero di significative somme di denaro illecitamente percepite.

Successivamente, in data 18/11/2004, la stessa Procura di Salerno ha notificato a questa Amministrazione gli emanati Decreti di conclusione delle indagini preliminari relativi ai menzionati procedimenti ai quali è seguito, in data 24.11.2005 richiesta di rinvio a giudizio avanzata dal P.M. al Tribunale di Salerno nei confronti di professionisti, beneficiari di contributi, funzionari della Gestione Commissariale, di funzionari e dirigenti del Ministero delle Politiche, Alimentarie Forestali, degli Enti locali e della Regione Campania nonché di politici locali e di persone giuridiche.

Il GIP del Tribunale di Salerno con Decreto del 26 marzo 2008 disponeva il rinvio a giudizio di 71 persone fisiche e 24 persone giuridiche. All'udienza dibattimentale del 27 ottobre 2008 questa Amministrazione, a mezzo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno, avuta la preventiva autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 9/10/2008, richiedeva ed otteneva dal Tribunale di costituirsi **parte civile nel giudizio penale**, nei confronti di **70** dei **71** imputati e

delle **24** persone giuridiche, con domanda di risarcimento dei danni subiti (comprendente danno emergente, lucro cessante e danno morale) per complessivi **€88.203.597,29** oltre interessi e rivalutazione monetaria.

Risultano inoltre avviati procedimenti penali anche dai Tribunali di Potenza, Campobasso, Eboli (SA) ed Avellino, mentre risultano ancora in corso inchieste da parte delle Procure di Bari e di Vallo della Lucania (SA) sempre nell'ambito dello stesso filone di indagine.

Si precisa che l'estensione e la serietà degli atti e fatti emersi, avevano già richiesto, da parte dell'Amministrazione, l'adozione di circa 180 provvedimenti, emessi negli anni precedenti con valore di urgenza e di immediatezza (coinvolgenti per numero ed estensione territoriale un'ampia realtà di soggetti beneficiari risultati cointeressati nella questione), finalizzati a salvaguardare, in via di autotutela, l'interesse pubblico e il pubblico erario, nonché a rispondere alle esigenze di rigore e chiarezza amministrativa imposte altresì dall'allarme sociale che la vastità e puntualità dei fatti posti in luce dall'inchiesta ha suscitato nella pubblica opinione.

Con riferimento in particolare ai provvedimenti di conclusione delle indagini preliminari, la Gestione Commissariale è impegnata nella doverosa, puntuale e onerosa azione di recupero delle ingenti somme di pubblico denaro illecitamente ed illegittimamente corrisposte, anche attraverso il perseguimento dell'azione civile all'interno di tutti i procedimenti penali di pertinenza, come di seguito specificato.

A causa della complessità della materia di riferimento e dei carichi di lavoro lamentati dalle varie Avvocature Distrettuali dello Stato, lo scrivente si fece onere di investire l'Avvocatura Generale dello Stato di Roma ottenendo l'apposita designazione di un Avvocato dell'Avvocatura Distrettuale di Napoli, quale punto di coordinamento per le altre Avvocature Distrettuali, per gli adempimenti procedurali e processuali necessari al fine di garantire al meglio gli interessi dell'Amministrazione.

Lo stato degli atti al **2009** evidenzia la seguente situazione:

I) Pendenza presso il Tribunale di Salerno

- A)** Procedimento a carico di Accardi Rosalba + altri n. 8566/04/21 e procedimenti riuniti con l'inchiesta sui finanziamenti di forestazione. Avvenuta costituzione di parte civile all'udienza del 27 ottobre 2008 con richiesta dei seguenti danni:
€48.463.498,51 per danno emergente;
€19.385.399,41 per lucro cessante;
€20.354.699,37 per danno morale.
Per un totale complessivo di **€ 88.203.597,29** oltre interessi e rivalutazione monetaria. La prossima udienza è stata fissata per il giorno 12 giugno 2010.
- B)** Procedimento n. 761/2002 – Agroconsud s.r.l. s.r.l. + 7: rigettata richiesta di applicazione di misure interdittive.
- C)** Procedimento penale n. 2746/04/21 contro Ruggero Pasquale e Promolla Crescenzo + altri per i quali si procede nel fascicolo 215/01/21.
- D)** Procedimento penale n. 385/04/21 contro Ruggero Antonio e Gallevi Adriano per Stella degli Alburni.
- E)** Procedimento penale n. 8569 215/01721. Capponi + 7. Decreto di rinvio a giudizio degli imputati.
- F) a)** Procedimento penale n. 8814/04 RGNR e n. 14319/05 RGGIP contro Liguori Luigi + 4. All'udienza dibattimentale del 17 aprile 2008 questa Amministrazione, a mezzo dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Salerno, avuta la preventiva autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15/04/2008 richiedeva e non otteneva dal Tribunale di costituirsi parte civile nel giudizio penale.

- b) Procedimento penale n. 8814/04 RGNR e n. 14319/05 RGGIP contro la Società Cooperativa “Tonda di Giffoni – Associazione Produttori Nocciole” ed il Presidente della Società stessa Eligio Troisi. E’ stato disposto il decreto di rinvio a giudizio in data 4 dicembre 2008.

2) Pendenza presso Tribunale di Salerno e successivamente presso il Tribunale di Eboli (SA)

A) Procedimento a carico di Capponi Luigi + 5 n. 6728/04 (stralcio per la Coop. Il Marrone); poi divenuto Boschetti Italo + 5. Avvenuta costituzione di parte civile con attivazione altresì di citazioni per i responsabili civili delle società collegate agli imputati, come da accertamenti espletati dalla Guardia di Finanza. Richieste avanzate per i seguenti danni:

- a) 3,0 Meuro di danno emergente;
- b) 0,9 Meuro per lucro cessante;
- c) 1, 2 Meuro per danno morale;

Per un totale pari a **5,1 Meuro**.

Nell’ambito del suddetto procedimento è stata tuttavia emanata sentenza di proscioglimento n. 862/08 del 18 novembre 2008 per intervenuta prescrizione. Sono pertanto in corso di attivazione le procedure di recupero dei danni richiedibili in sede civile.

B) Procedimento a carico di Di Nuto Gerardo + 10 n. 8033 /04. Avvenuta costituzione di parte civile con attivazione altresì di citazioni di responsabili civili per le società collegate come da accertamenti espletati dalla Guardia di Finanza. Richieste avanzate per i seguenti danni:

- a) 2,0 Meuro per danno emergente;
- b) 0,6 Meuro per lucro cessante;
- c) 0,9 Meuro per danno morale.

Per un totale di **3,5 Meuro**.

Nell’ambito del suddetto procedimento è stata tuttavia emanata sentenza di proscioglimento n. 809/08 del 18 novembre 2008 per intervenuta prescrizione. Sono pertanto in corso di attivazione le procedure di recupero dei danni richiedibili in sede civile.

I procedimenti A e B sono stati riuniti presso il Tribunale di Eboli.

3) Pendenza presso Tribunale di Potenza

Procedimento a carico di Macchia Leonardo + 19. Procedimento n. 378/99. Avvenuta costituzione di parte civile con richiesta dei seguenti danni:

- a) 9,5 Meuro circa per danno emergente;
- b) 3,0 Meuro circa per lucro cessante;
- c) 3,5 Meuro circa per danno morale.

Per un totale complessivo di **16 Meuro**.

Nell’ambito del suddetto procedimento è stata tuttavia emanata sentenza di proscioglimento n. 50/06 del 29.03.2006 per intervenuta prescrizione. Sono pertanto in corso di attivazione le procedure di recupero dei danni richiedibili in sede civile.

4) Pendenza presso il Tribunale di Campobasso

Procedimento a carico di Molinaro Antonio + 6. Procedimento n. 447/03.

Avvenuta costituzione di parte civile con conseguente richiesta di risarcimento danni per :

- a) 18,5 Meuro circa per danno emergente ;
- b) 5,5 Meuro circa per lucro cessante;
- c) 7,0 Meuro circa per danno morale;

Per un totale complessivo pari ad **31 Meuro**.

5) Pendenza presso il Tribunale di Vallo della Lucania (SA)

Procedimento a carico di Cuda Luciano. Procedimento n. 830/05 – RGIP n. 1553/05 CT Avv.ra Salerno n. 4886/06 BG. All’udienza del 22/02/07 è avvenuta costituzione di Parte Civile con conseguente richiesta di risarcimento danni per:

- a) 443 mila euro per danno emergente;
- b) 133 mila euro per lucro cessante;
- c) 170 mila euro per danno morale.

Per un totale complessivo pari ad Euro **750 mila** circa.

Nell’ambito del suddetto procedimento è stata tuttavia emanata sentenza di proscioglimento n. 345/08 del 29 maggio 2008 per intervenuta prescrizione. Sono pertanto in corso di attivazione le procedure di recupero dei danni richiedibili in sede civile.

6) Pendenza presso il Tribunale di Avellino

Procedimento a carico di Langella Luigi + 8 n. 4383/05 GIP 2779/06. Avvenuta fissazione dell’udienza preliminare.

7) Pendenza presso la Procura della Repubblica di Bari

Procedimento Consorzio “Alta Natura” + altri. Con note commissariale nn.237 e 279 rispettivamente del 3.7.2008 e del 20.3.2008 è stata data comunicazione alla Procura dell’avvenuta revoca dei provvedimenti di finanziamento concesso alle Cooperative Alta Natura e Naturalmente oggetto di indagine.

8) Pendenza presso la Procura di Pescara

Procedimento affidato alla Procura di Salerno con n. 2135/03/21 Arbore e Marasca + altri, trasferito per competenza territoriale.

Riassumendo (Fig. 8/A), per i suddetti procedimenti questa Struttura si è fatta carico di porre in essere le procedure necessarie nonché (nel caso dei giudizi instaurati) di provvedere, laddove possibile, alla **costituzione di parte civile**, previa autorizzazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la relativa richiesta di risarcimento per danni subiti nei confronti dei singoli imputati nonché dei soggetti societari coinvolti. Il tutto per un importo complessivo richiesto di oltre **130 Meuro**, relativamente ad oltre **100** imputati. Nei casi di sentenza di proscioglimento per intervenuta prescrizione potrà procedersi in sede civile nei confronti dei responsabili.

Infine si segnala come siano ancora in corso altri adempimenti processuali, a seguito dei quali è prevista l’instaurazione di altri processi nei quali verrà seguita una linea processuale analoga a quella tenuta fino ad ora.

a.2) Ambito amministrativo di controllo e recupero crediti

I) Istruttoria

Nell’anno **2009**, la Struttura commissariale ha provveduto ad istruire, per le relative decretazioni commissariali, n. 17 provvedimenti aventi ad oggetto:

- 1) n. 8 provvedimenti di revoca per gravi motivi dei contributi concessi, previo avvio e conclusione dei procedimenti, con pedissequo avvio delle procedure di restituzione al bilancio dello Stato dei contributi erogati;
- 2) l’instaurazione di procedimenti finalizzati alla possibile revoca dei contributi concessi, con relativo avviso all’interessato dell’avvio del suddetto procedimento, per n. 9 pratiche:

3) n. 1 provvedimento di rifinanziamento di intervento già revocato.

Il complesso dell'attività svolta per la rivisitazione delle pratiche relative a contributi concessi, e in massima parte già erogati, nell'ambito sia della valorizzazione dei prodotti tipici sia dei lavori di forestazione, ha determinato l'insorgenza di numerosi contenziosi in sede amministrativa - allo stato n. **52** ricorsi -, con la necessità di puntuali relazioni, per ogni singolo contenzioso, alle Avvocature Distrettuali dello Stato competenti per territorio, al fine della migliore rappresentazione in giudizio delle ragioni dell'Amministrazione.

Permangono le procedure di recupero, a favore dello Stato, delle somme rinvenienti dalle intervenute revoche dei provvedimenti di concessione, attraverso specifiche comunicazioni alle Avvocature dello Stato competenti per territorio con le quali è prevista l'instaurazione di un più stretto coordinamento finalizzato al conseguimento di tale obiettivo. Tali somme ammonterebbero all'attualità a circa **48 Meuro** riferite a n. **86** pratiche di finanziamento revocate (ancorchè in pendenza, in parte, di impugnative in attesa di provvedimento giurisdizionale di merito), oltre quanto emerso per gli interventi di **forestazione** (Delibera CIPE 132/99 FOR) risultati illegittimamente finanziati. Con riferimento a queste ultime pratiche di forestazione, risultano complessivamente emanati all'attualità ulteriori n. 14 provvedimenti di revoca dei contributi concessi, ed attivate od in corso di attivazione, azioni di recupero di contributi illegittimamente erogati, per **12 Meuro** circa.

Complessivamente i provvedimenti di revoca emanati da questa Gestione Commissariale negli ultimi anni ammontano a n. 100, per un valore complessivo di 60 Meuro circa. (Allegata Fig. n. 8/b).

Per completezza si rappresenta che, come azione prioritaria, lo scrivente all'inizio del proprio mandato, provvide con Decreto commissariale n. 344 del 31.12.2003, si è provveduto a **dichiarare esaurito** sia il progetto di Forestazione che quello di Valorizzazione, con conseguente cessazione a tutti gli effetti dell'efficacia di tutte le graduatorie a suo tempo approvate con precedenti Decreti commissariali, con conseguente rituale notifica del provvedimento ai 108 soggetti controinteressati quali potenziali beneficiari dei finanziamenti.

A distanza di oltre 6 anni, nonostante le azioni giudiziarie minacciate e/o intraprese, si può sostenere la piena legittimità dell'azione amministrativa intrapresa per la razionalizzazione e definizione della materia.

II) Riscossione crediti maturati tramite Ente Esattore, EQUITALIA Servizi S.p.A.

Questa Gestione Commissariale, quale Ente creditore nelle procedure di recupero coattivo dei crediti maturati nei confronti dei soggetti già beneficiari dei contributi ricevuti, ha ritenuto, di concerto con le Avvocature dello Stato competenti per territorio, legittimo ed utile per l'Amministrazione l'attivazione delle procedure di recupero dei crediti maturati a mezzo del concessionario esecutore Equitalia Servizi S.p.A., in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 112 del 13 aprile 1999 ed al Decreto Ministeriale del 22 ottobre 1999.

Pertanto, a fronte di importi di contributi revocati pari ad oltre **40 Meuro**, per i quali è stato già deliberato il recupero, la Gestione Commissariale ha predisposto un primo gruppo di n. 43 lettere di ingiunzione (per circa **25 Meuro**) cui ha fatto seguito il prescritto inoltro degli atti alla citata Equitalia Servizi S.p.A. per l'adempimento delle procedure di recupero.

Nel corso dell'anno **2009** è stato inoltrato un secondo gruppo di recuperi relativi a **11** pratiche per un totale di crediti messi a ruolo pari ad **€5.217.033,14** (a fronte di un primo gruppo di recuperi relativi a 21 pratiche per un totale di crediti messi a ruolo pari a €9.153.358,47) il tutto per un **totale complessivo di crediti messi a ruolo pari ad €14.370.391,61** (Allegata Fig. n. 8/d).

Nel corso dell'anno **2009** sono stati proposti n. 3 ricorsi alle autorità giudiziarie competenti da parte delle società che hanno ricevuto la cartella esattoriale da parte di Equitalia Servizi S.p.A.

Questa Amministrazione avvierà apposita procedura per tutte le revoche deliberate, una volta acquisita la documentazione completa per ogni singola procedura e nei tempi più celeri consentiti dalla dotazione organica della Struttura Commissariale all'uopo anche attraverso l'adozione della procedura prevista dal R.D. 14/04/1910 n. 639 che, anche alla luce di quanto fin d'ora emerso, potrebbe garantire, in generale, la migliore tutela degli interessi dell'Amministrazione.

III) Crediti da danno erariale sentenza Corte dei Conti

Già con relazione n. 786 del 14/6/07 e con nota n. 410 del 7/5/08, lo scrivente ha informato le Procure della Corte dei Conti competenti, (con alcune delle quali questa Gestione Commissariale intrattiene proficui rapporti di collaborazione), sullo stato complessivo della questione penale e dei conseguenti risvolti contabili (allegando oltre **100** atti relativi) nonché sulla conseguente attivazione delle procedure di recupero dei crediti a mezzo del concessionario esecutore Equitalia Servizi S.p.A.

In data 3 novembre 2008, la Corte dei Conti del Molise pronunciava sentenze di condanna n. 191, 194 e 206/08, nei confronti di Molinaro Antonino + 2, per un totale di condanna pari ad € **4.674.959,7** più accessori e venivano attivate le procedure di esecuzione.

Con nota prot. arrivo n. 92 del 26/01/2009 la Procura Regionale della Corte dei Conti del Molise notificava dette sentenze a questa Amministrazione che, con note commissariali n. 100 e n. 101 del 6/02/2009, n. 118 e n. 119 del 13/02/2009 trasmetteva l'intero carteggio alla Direzione Generale dei Servizi Amministrativi per il seguito di competenza (**Allegata Fig. n. 8/c**).

b) Adempimenti amministrativi ordinari

b.1) Iniziative ex Agensud

Per quanto riguarda tali progetti, è in corso di completamento la definizione delle pratiche relative alla seguente tipologia di progetti ex Agensud:

- a) PS/11 Progetto Speciale Agrumicoltura;
- b) PS/33 Aree interne del Mezzogiorno;
- c) PS/4 Progetto speciale zootecnia;
- d) PS/24 Progetto speciale forestazione

Relativamente a tale tipologia di progetti, può affermarsi la completa definizione, come risultante anche dall'andamento degli ordinativi di pagamento emessi, con relativi importi, complessivamente erogati negli anni 1994 - 2009 (Meuro):

Anno	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001
N. Ordinativi	123	333	275	235	168	242	257
Importi erogati Meuro	9,71	22,11	23,75	17,25	19,55	46,75	36,28

Anno	2002	2003	2004	2005	2006 /2007	2008	2009	Totale
N. Ordinativi	20	3	5	2	2	1	3	1.669
Importi erogati Meuro	3,48	0,38	1,33	0,12	0,073	0,053	0,333	181,16

b.2) Progetto Speciale Valorizzazione Prodotti Tipici (Deliberazione CIPE 132/99)

Nel corso del **2009** è proseguita da parte della Gestione Commissariale l'attività tecnico/amministrativa concernente:

- la rimodulazione di n. 1 progetto (PS 33/VAL/PROM/03/A2);
- la nomina degli accertatori di spesa degli interventi incentivati;
- la revoca di concessioni i cui termini di validità sono risultati scaduti;
- la liquidazione parziale e finale di contributo in conto capitale per i lavori eseguiti ed accertati;
- la liquidazione delle competenze spettanti agli accertatori di spesa.

Per i progetti che sono risultati coinvolti a diverso titolo nelle citate indagini giudiziarie, sono continuate le opportune operazioni di verifica e, all'occorrenza, la ripetizione delle operazioni di accertamento di spesa. Detto complesso di attività è tuttora in corso di espletamento e riguarda n. 3 progetti. Inoltre per non distogliere le esigue dotazioni organiche della Struttura dai principali compiti illustrati nei precedenti punti **a.1** e **a.2**, lo scrivente ha deciso di sospendere provvisoriamente l'attività di verifica "a campione" finalizzata all'accertamento del completo rispetto degli obblighi da parte dei beneficiari riguardanti iniziative già chiuse e liquidate a saldo.

Riassuntivamente, per il "Progetto Speciale di Valorizzazione Prodotti Tipici" finanziato ai sensi della Deliberazione CIPE 132/99, a fronte di un totale numero di **147** iniziative ammesse a contributo, dall'avvio delle attività e fino al 31 dicembre **2009** risultano complessivamente chiuse n. **60** pratiche, revocate n. **63**, ed in corso di definizione n. **24**, così distinte: (v. anche allegata Figura n. 9/a)

	Totale importo impegnato	Contributo liquidato
Progetti regionali N. 38		
che comprendono: n. 62 iniziative finanziate	€51.060.674,44	€18.836.180,89
n. 32 iniziative definite		
Progetti interregionali N. 14		
che comprendono: n. 75 iniziative finanziate	€74.472.074,17	€18.618.618,32
n. 23 iniziative definite		
Azioni promozionali N. 10		
che comprendono: n. 10 iniziative finanziate		
n. 5 iniziative definite	€9.754.969,09	€3.203.773,65
Totale complessivo Iniziative finanziate n.147		
Totale complessivo	€135.287.717,70	€40.658.572,86

Come detto al precedente punto **3**, parte delle economie rinvenienti dalle revoche sopra citate, sono state utilizzate per finanziare le attività illustrate ai punti **7/a** e **7/b**.

b.3) Progetto Speciale Forestazione (Deliberazione CIPE 132/99)

Dei complessivi n. **44** progetti approvati originariamente, risultano all'attualità n. **9** progetti ultimati, n. **14** revocati e/o rimodulati, n. **13** in corso d'esecuzione e n. **2** da revocare parzialmente e n. **6** da revocare in via definitiva.

Al riguardo l'attività svolta dalla Gestione Commissariale ha riguardato in generale:

- l'esame e l'approvazione di varianti tecniche senza maggior impegno di spesa;
- la liquidazione delle rate di finanziamento per lavori eseguiti ed accertati;
- la nomina degli accertatori di spesa;
- la liquidazione delle competenze spettanti agli accertatori di spesa.

A conclusione dell'esercizio **2009** risultano definiti, con chiusura del rapporto di finanziamento, n. 9 progetti, registrando un'economia di spesa complessiva di € 2.590.269,77 sull'importo di finanziamento degli stessi progetti.

Per il progetto riguardante gli interventi approvati a favore del Comune di Sarno (SA), non coinvolto dalle indagini giudiziarie ma rimasto comunque, per varie ragioni, del tutto inattuato, la Gestione Commissariale, dopo aver individuato nell'Amministrazione provinciale di Salerno il nuovo soggetto pubblico ed autorizzato lo stesso Ente a redigere il relativo progetto esecutivo, espletata l'istruttoria di propria competenza, ha emanato un nuovo Decreto di concessione, fermo restando l'importo già approvato di €2.084.232,00.

Per quanto attiene invece i progetti coinvolti nelle richiamate indagini giudiziarie e ricadenti nelle province di Avellino e Salerno, negli anni precedenti la Gestione Commissariale aveva provveduto a:

- risolvere e conseguentemente revocare i decreti di concessione e finanziamento a suo tempo assentiti a favore di soggetti tra l'altro privi dei requisiti richiesti per la legittima fruibilità degli stessi finanziamenti pubblici;
- individuare nelle Comunità Montane competenti per ambito territoriale **i nuovi soggetti pubblici** concessionari dei finanziamenti revocati, impegnando le stesse Comunità nella rimodulazione delle attività da riavviare e nella successiva attuazione dei relativi interventi;
- verificare, attraverso una Commissione appositamente istituita, l'opportunità e la legittimità di un eventuale affidamento a società cooperative, come individuate dalla Delibera CIPE 132/99, dei soli lavori di forestazione in senso stretto, verifica che tuttavia ha dato esito negativo.

Dei n. 8 nuovi interventi individuati e rimodulati :

Per n. 5 progetti, presentati dalle Comunità Montane (Valle di Lauro e Baianese, Alento Monte Stella, Monti Picentini, Calore Salernitano e Lambro e Mingardo), sono stati emanati i relativi decreti di finanziamento.

A fronte di una disponibilità finanziaria di complessivi € 26.479.466,57 è stato assunto l'impegno di spesa per l'importo di €12.676.754,20 con un'economia di €13.802.712,37.

Per le rimanenti 3 Comunità Montane (Partenio, Gelbison Cervati e Serinese Solofrana), invitate a presentare nuovi "progetti preliminari", soltanto la Comunità Montana Gelbison Cervati ha ottemperato all'invito, a cui non ha fatto seguito la presentazione del progetto esecutivo, richiesto dall'Amministrazione.

Pertanto, per tali ultimi interventi, per i quali era prevista una disponibilità finanziaria di complessivi €8.595.614,00, sono state avviate le procedure di revoca.

Sinteticamente di seguito si riporta il quadro complessivo dei provvedimenti adottati nell'anno 2009 nel settore dei progetti ex Agensud sia per le attività promozionali e di valorizzazione sia di forestazione:

Relativamente all'attività di cui ai punti **b.1, b.2 e b.3:**

decreti di variante	n.	2
avvisi di avvio del procedimento di revoca	n.	9
decreti di revoca parziale o totale	n.	8
decreti di nomina accertatori	n.	11
decreti di rimodulazione	<u>n.</u>	<u>2</u>
Totale atti	n.	32

Nello stesso anno, sono stati emessi n. 44 ordinativi di pagamento per un totale complessivo di € 5.454.330,41 come distinto nel seguente quadro:

Attività	Ordinativi	Importo Euro
Progetti ex Agensud	3	333.442,21
Progetti Speciali Valorizzazione prodotti tipici (Delibera CIPE 132/99)	5	1.571.949,50
Progetti Speciali Forestazione (Delibera CIPE 132/99)	9	3.512.667,42
Competenze accertatori	27	36.271,28
Totali	44	5.454.330,41

8. INTERVENTI DEL COMMISSARIO AD ACTA IN RELAZIONE A SITUAZIONI DI CRISI
(Attuazione adempimenti di cui agli artt.1, 1 bis e 1 ter D.L. legge 9.09.2005, n. 182 convertito con modificazioni dalla legge 11.11.2005 n. 231)

Per chiarezza si illustra sinteticamente l'iter attuativo dei singoli adempimenti, evidenziando l'attività svolta nel corso del **2009**.

La normativa suddetta, nell'ambito dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 7 dell'art. 5 della legge 27 marzo 2001 n. 122 (per un importo residuo di **78,00** Meuro) ha investito il Commissario ad acta di competenze per il sostegno di situazioni di crisi partitamene individuate dallo stesso legislatore nonché per il finanziamento di organismi di valorizzazione e tutela di produzioni agricole di qualità per iniziative volte a favorire l'aggregazione dei produttori e accrescere la conoscenza delle peculiarità delle produzioni agricole mediterranee ed in particolare siciliane.

In attuazione della richiamata normativa sono state stipulate ed attuate numerose Convenzioni di Finanziamento così dettagliate:

I - Ai sensi dell'Art. 1 bis comma 1 lettera a):

Convenzione con AGEA fino all'importo massimo di 21 milioni di euro.

Con nota Commissariale n. 1102 del 17/11/2005, si richiese a detta Agenzia di trasmettere documentazione idonea alla valutazione dei fabbisogni ritenuti necessari, quale elemento propedeutico alla stipula della Convenzione. L'AGEA comunicò di non poter rappresentare adeguatamente tali fabbisogni e che comunque, a norma di legge, non era necessaria tale adempimento. Non pervenendo, tuttavia, a questa G.C. alcuna successiva comunicazione formale in merito, è stato richiesto all'Ufficio Legislativo del Ministero di far conoscere il proprio parere sulla questione. In riscontro a tale richiesta, il predetto Ufficio ha trasmesso la nota n. 5690 del 23/6/2006, con la quale si condivideva la tesi prospettata dalla Gestione Commissariale in ordine alla obbligatoria propedeuticità della definizione del fabbisogno nel limite finanziario normativamente indicato nei 21.000.000,00 di euro, ai fini della stipula della Convenzione e del relativo accredito dell'importo convenzionato.

Tale nota che è stata portata a conoscenza dell'AGEA con rinnovato invito a far conoscere, allo scopo della stipula dell'apposita convenzione, natura dei fabbisogni, loro entità ed eventuali destinatari dei fondi da assegnare.

Con Nota n. ANPU 2006.1005 del 22/9/2006, l'AGEA comunicò di essere ancora in fase di raccolta dei dati di fonte regionale necessari alla valutazione dei fabbisogni, pur richiedendo il mantenimento della disponibilità massima di 21 milioni di euro.

Nell'ambito della Direttiva Ministeriale PM/453/06 e della nota commissariale n. 445 del 5/4/2007 recepita senza osservazioni dal Signor Ministro e dall'AGEA, sulla suddetta disponibilità sono state finanziate le iniziative di cui al successivo capo 6 punti B) e C), per € 2.849.333,30.

Inoltre, non essendo intervenuta alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'AGEA, le somme residue su tale capo I risultano ricomprese nelle economie realizzate sui fondi assegnati fino alla data del 31/12/2008 al Commissario ad Acta e riassegnate per la prosecuzione delle attività di competenza Commissariale dall'art. 16/bis della Legge 3 agosto 2009 n. 102.

II - Ai sensi dell' Art. 1 bis comma 1 lettera b):

CSO (Centro Servizi Ortofrutticoli), Campagna Promozionale Progetti "Frutta d'estate," "Pesche nettarine della Valle del Salso", "Dolcezza di Sicilia".

Attività prevista dalla richiamata norma per un importo massimo di 2 milioni di euro.

A seguito delle verifiche istruttorie sulla documentazione trasmessa è stato determinato l'importo ammissibile a finanziamento in complessivi di €1.334.535,25.

In data 7/6/2006 è stata sottoscritta la Convenzione n. 7. Con Decreto Commissariale n. 157 del 27/6/06 è stata approvata la suddetta Convenzione ed assunto il relativo impegno di spesa. Con successivo Decreto Commissariale n. 161 del 04/07/06 è stata disposta la liquidazione dell'intero importo finanziato di €1.334.535,25.

Successivamente lo stesso CSO ha richiesto un ulteriore contributo di € 423.727,61 per il prosieguo della campagna promozionale per le *pesche nettarine della Valle del Salso*.

Ottenuto il parere positivo delle competenti strutture ministeriali e tenuto conto delle disponibilità di cassa, è stata stipulata una successiva Convenzione n.14 in data 8/11/2006, limitatamente ad euro 365.464,75. Con Decreto Commissariale n. 142 del 20/6/2007 si è provveduto alla liquidazione dell'importo documentato di €358.952,42.

Da ultimo con nota n. 2779 del 30/8/2007 il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha autorizzato, anche per l'anno 2007, l'azione promozionale per le pesche nettarine della Valle del Salso, analogamente a quella già finanziata nel limite dell'autorizzazione di spesa prevista, per cui è stata stipulata un'ultima Convenzione n. 19 dell'11/9/2007 per €306.512,22, a completamento dell'importo massimo di 2 milioni di euro di finanziamento fissato dalla norma di riferimento.

Con Decreto Commissariale n. 353 del 14/11/2008 si è provveduto all'approvazione della suddetta Convenzione ed alla liquidazione dell'importo documentato di €305.736,48.

III - Ai sensi dell'Art. 1 ter comma 1:

Convenzione con l'UNIRE, al fine di far fronte a situazione di crisi.

In data 14/12/05 è stata stipulata la Convenzione n. 24 per l'erogazione di un contributo di 20,00 Meuro all'Ente Unione Nazionale Incremento Razze Equine. Con Decreto commissariale n. 315 del 16/12/2005 è stata disposta la liquidazione di un primo rateo pari a 15,00 Mero.

Con Decreto commissariale n. 420 del 12/12/06 è stata disposta l'erogazione di 5,00 Meuro quale rata di saldo dell'importo previsto nella stipulata Convenzione.

Convenzione con l'EIPLI (Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia Lucania e Irpinia), al fine di far fronte a situazioni di crisi.

In data 05/12/05 è stata stipulata la Convenzione n. 21 per l'erogazione di un contributo di euro 15,00 Meuro all'EIPLI. Con Decreto Commissariale n. 293 del 07/12/05 si è provveduto all'approvazione della suddetta Convenzione ed alla assunzione del relativo impegno di spesa.

Con Decreto Commissariale n. 295 del 09/12/05 è stata liquidata all'Ente l'intero importo previsto dalla stipulata Convenzione.

IV- Ai sensi dell'Art. 1 ter comma 2 lettera a):

Finanziamento alle Regioni per la Lotta alla patologia della flavescenza dorata:

Risultate quali possibili destinatarie delle previste contribuzioni (in esito a Circolare commissariale n. 4/06 inviata a tutte le regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano) le Regioni **Emilia-Romagna, Liguria, Piemonte e Toscana**, l'istruttoria tecnica ha portato ad una ipotesi di riparto della complessiva prevista somma di 10,00 Meuro

Conseguentemente, con Decreto Commissariale n. 222 dell'08/09/2006, è stato approvato il riparto con assegnazione, di euro 1.288.112,79 alla Regione Emilia-Romagna, di euro 86.259,51 alla Regione Liguria, euro 8.573.234,32 alla Regione Piemonte, euro 52.393,38 alla Regione Toscana. Con nota del Dipartimento P.S. del MIPAAF n. 1860 del 13/11/2006 fu comunicata allo scrivente l'adesione alla procedura posta in essere.

In data 15/11/2006 è stata quindi stipulata la Convenzione n. 15 con la **Regione Piemonte** (approvata con Decreto Commissariale n. 376 del 17/11/2006 e liquidata, per l'intero relativo importo, pari ad euro 8.573.234,32, con Decreto Commissariale n. 377 in pari data).

In data 14/12/2006 è stata stipulata la Convenzione n. 18 con la **Regione Emilia Romagna**, con relativo Decreto Commissariale n. 436 in pari data, di approvazione e liquidazione del corrispondente importo di Convenzione di euro 1.288.112,79.

In data 18/01/2007 è stata stipulata la Convenzione n. 1 con la **Regione Liguria**.

Con il successivo Decreto Commissariale di approvazione e liquidazione n. 143 del 20/06/2007 è stato erogato il previsto importo di €86.259,51.

In data 14/02 /2007 è stata stipulata la Convenzione n. 4 con la **Regione Toscana**

Con il successivo Decreto Commissariale di approvazione e liquidazione n. 28 del 28/02/2007 è stato erogato il previsto importo di euro 52.393,38

V- Ai sensi dell'Art.1 ter comma 2 lettera b):

Problematiche del settore vitivinicolo della Regione Calabria

In data 23/3/2006 è stata stipulata la Convenzione n.2 con la Regione Calabria, che prevedeva l'erogazione dell'importo di 5,00 Meuro. Con Decreto Commissariale n. 160 del 28/6/06 fu approvata la suddetta convenzione e disposta l'assunzione del relativo impegno di spesa

Con successivi Decreti Commissariali di liquidazione n. 268 del 13/10/06 e 415 del 12/12/06 sono state rispettivamente erogate le somme di euro 3.800.000,00 e di euro 1.200.000,00 a saldo di quanto previsto nella Convenzione.

VI- Ai sensi dell'Art. 1 ter comma 2 lettera c):

Convenzioni con Organismi di Valorizzazioni e di Tutela di Produzioni Agricole di Qualità

A) In conformità alle indicazioni contenute nell'Ordine del giorno Camera dei Deputati n. 976063/4 accettato dal Governo

Istituto Regionale della Vite e del Vino, della Regione Sicilia

In data 9/8/2006 è stata stipulata con il suddetto Istituto, Ente pubblico sotto il controllo dell'Assessorato all'Agricoltura della regione Siciliana, la Convenzione di finanziamento n. 11 per l'importo di euro 499.500,00.

Con Decreto Commissariale, n. 221 dell'11/8/06 è stata disposta l'approvazione della Convenzione e l'assunzione dell'impegno di spesa. Con successivo Decreto Commissariale n. 254 dell'11/10/06, è stato liquidato il relativo importo di Convenzione.

Consorzio C.R.I.S.M.A - Progetto di Promozione del Grano Duro Siciliano

In data 10/7/06 è stata stipulata la Convenzione n. 8 per l'importo complessivo di euro 1.485.000,00 da erogarsi in tre ratei.

Con Decreto Commissariale n. 200 dell'8/8/06 si è provveduto all'approvazione della Convenzione e del relativo impegno di spesa .

Successivamente, con Decreto Commissariale di liquidazione n. 252 dell'11/10/06 2006, è stato erogato il primo rateo per l'importo di euro 445.500,00.

Con Decreto Commissariale n. 13 dell' 08/02/2007, è stato liquidato il II rateo per un importo di € 519. 750,00, previa prestazione di relativa polizza fidejussoria. Con Decreto Commissariale n. 84 del 3/4/2008 è stato liquidato il terzo ed ultimo rateo di € 519.750,00, previa presentazione di relativa polizza fidejussoria fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

In data **25/06/2009** il Consorzio ha trasmesso la documentazione di spesa relativa al progetto, in corso di esame da parte della Struttura Commissariale, ai sensi della concessione di finanziamento.

Consorzio di tutela dell'Olio Extravergine di oliva DOP “ Val di Mazara”

In data 4/10/2006 è stata stipulata la Convenzione n. 13 con il Consorzio, per un importo di euro 500.000,00.

In data 24/07/2007 è stato emesso il Decreto Commissariale n. 204, di approvazione e liquidazione per un importo di € 500.000,00 in unica soluzione sotto presentazione di relativa polizza fideiussoria fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

Si è in attesa della rendicontazione delle spese sostenute per l'esame di competenza della Struttura Commissariale, ai sensi della Convenzione di finanziamento.

Consorzio di tutela dell'Olio extravergine di oliva DOP “Monti Iblei”

In data 20/12/06 è stata stipulata la Convenzione n. 19 per un importo di euro 500.000,00.

In data 13/02/2007 è stato emesso il Decreto Commissariale n. 13 di approvazione e liquidazione, dell'importo di 500.000,00 erogati in un'unica soluzione previa presentazione di relativa polizza fidejussoria fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

In data **26/01/2009** il Consorzio ha trasmesso la documentazione di spesa relativa al progetto, in corso di esame da parte della Struttura Commissariale, ai sensi della concessione di finanziamento.

Consorzio di Tutela e Valorizzazione del Formaggio “Pecorino Siciliano” DOP

In data 10/7/06 è stata stipulata la Convenzione n. 9 per l'importo di euro 990.000,00

Con Decreto Commissariale n. 199 dell'8 agosto 2006 si è provveduto all'approvazione della Convenzione e all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Successivamente con Decreti Commissariali n. 253 dell'11/10/06 e n. 284 del 28/9/2007, si è provveduto all'erogazione dei primi due ratei previsti rispettivamente pari ad euro 297.000,00 ed euro 346.500,00, previa presentazione di relative polizze fideiussorie. Con Decreto Commissariale n. 133 del 14 maggio 2008 e n. 314 del 20 ottobre 2008 è stata erogata a saldo la complessiva somma di € 346.500,00, previa presentazione di relativa polizza fidejussoria fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

Si è in attesa della rendicontazione delle spese sostenute per l'esame di competenza della Struttura Commissariale, ai sensi della Convenzione di finanziamento.

Consorzio per la tutela del Vino Marsala

In data 18/07/2007, con repertorio n. 14 è stata stipulata la Convenzione con il suddetto Consorzio con il riconoscimento di un importo di €999.700,00, da suddividersi in tre ratei.

Con Decreto Commissariale n. 286 dell' 1/10/2007 è stata approvata la suddetta Convenzione e disposta la liquidazione del primo rateo di euro di € 300.000,00, previa presentazione di relativa polizza fidejussoria. Con Decreto commissariale n. 373 del 16 dicembre 2008 è stata disposta la liquidazione del secondo rateo di € 300.000,00, previa presentazione di relativa polizza fidejussoria valida fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

In data 19/12/2008 il Consorzio ha consegnato la documentazione di spesa, relativa al primo rateo erogato richiedendo, ai sensi della Convenzione, l'approvazione della rendicontazione parziale presentata.

Con Decreto Commissariale n. **221 del 3/11/2009**, all'esito dell'esame di competenza, è stata approvata la suddetta rendicontazione parziale di spesa e si è provveduto allo svincolo delle garanzie fidejussorie relative all'importo rendicontato. Successivamente in data **30/12/2009** il Consorzio ha trasmesso la rendicontazione di spesa, relativa al secondo rateo di finanziamento erogato, in corso di esame da parte della Struttura Commissariale ai sensi della concessione sottoscritta.

B) Ambito Direttiva Ministeriale PM/453/06

Centro Agroalimentare dell'Umbria

Progetto per la valorizzazione delle produzioni vitivinicole dell'Umbria - intervento cofinanziato da Regione e MiPAAF (a mezzo Commissario ad acta ex Agensud)

In data 11/7/06 è stata stipulata la Convenzione di finanziamento n. 10 per l'importo di euro 300.000,00.

Con Decreto Commissariale n. 201 dell'8/8/06 è stata approvata la suddetta Convenzione ed assunti i relativi impegni di spesa .

Con successivo Decreto Commissariale n. 255 dell'11/10/06 è stato liquidato l'importo previsto in convenzione, previa prestazione di polizza fidejussoria valida fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

In data **6/7/2009** il Consorzio ha trasmesso la rendicontazione di spesa, relativa al secondo rateo di finanziamento erogato, in corso di esame da parte della Struttura Commissariale, ai sensi della concessione sottoscritta.

C) Ambito Nota Commissariale n. 445 del 5 aprile 2007 recepita senza osservazioni dal Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nonché dall'Agea

Consorzio per la tutela delle I.G.P. Clementine di Calabria

In data 21/06/2007 è stata stipulata la Convenzione n. 7, con il riconoscimento di euro 520.000,00

Con Decreto Commissariale n. 285 dell'1/10/2007, è stata approvata la suddetta Convenzione e liquidato il relativo importo, previa presentazione di polizza fidejussoria valida fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

Con Decreto Commissariale n. 377 del 16 dicembre 2008 è stata approvata la rendicontazione finale di spesa delle attività svolte e finanziate per l'importo complessivo di €520.000,00.

Consorzio per la tutela della I.G.P. Pomodoro di Pachino

In data 24/7/2007 è stata stipulata la Convenzione n. 23, per l'importo di €470.166,60 comprensivo di IVA. Con Decreto Commissariale n. 83 del 3 aprile 2008 è stata approvata

la suddetta convenzione e liquidato il relativo importo previa presentazione di polizza fidejussoria fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

E in corso di trasmissione la rendicontazione delle spese sostenute, per l'esame di competenza della struttura commissariale, ai sensi della convenzione di finanziamento.

Consorzio per la tutela della I.G.P. Arancia Rossa di Sicilia

In data 9/07/2007 è stata stipulata la Convenzione n. 11, per l'importo di € 509.166,70 comprensiva di IVA.

Con Decreto Commissariale n. 53 del **18/3/2009** è stato liquidato l'importo di Convenzione previa avvenuta presentazione di polizza fidejussoria fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

Consorzio degli allevatori bufalini dell'Amaseno (FR)

In data 14 maggio 2008 è stata stipulata la Convenzione n. 2 per l'importo complessivo di € 550.000,00. Con Decreto Commissariale di Liquidazione n. 359 del 20 novembre 2008 è stata approvata la suddetta convenzione ed erogato il primo rateo di finanziamento pari ad € 275.000,00, previa presentazione di relativa polizza fideiussoria.

Con successivo Decreto Commissariale di liquidazione n. 26 del **6/2/2009** è stato corrisposto il saldo del finanziamento concesso previa presentazione di relativa polizza fidejussoria fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

Consorzio di tutela dei salumi di Calabria DOP

In data 5 giugno 2008 è stata stipulata la Convenzione n. 4 per l'importo di € 500.000,00 comprensivo di IVA.

Con Decreto Commissariale n. 82 del **22/4/2009** è stato liquidato il primo rateo di convenzione, pari ad euro 250.000,00 previa avvenuta presentazione di polizza fidejussoria fino al completamento delle previste procedure di rendicontazione.

Riassumendo, come riportato anche in **allegata figura n. 10**, su un totale complessivo massimo di disponibilità finanziaria pari a **78 Meuro** (di cui 21 già AGEA, successivamente ridotti a **18.150.666,70 euro** (v. **precedenti punti I e VI/C**) sono state stipulate **n. 22** Convenzioni per un importo complessivo impegnato di **€ 59.823.533,30** di cui erogati **€ 59.173.833,30** (dei quali **€ 1.034.166,70** nell'anno **2009**).

Inoltre, nell'ambito della prosecuzione delle attività di competenza commissariale relative ai prodotti di qualità e di cui all'art. 16/bis della Legge 3 agosto 2009 n. 102, sono in corso di valutazione, le modalità di erogazione di nuovi finanziamenti a produzioni agricole di qualità, previa selezione comparativa dei richiedenti in base a specifici parametri di riferimento.

9. CONTENZIOSO OPERE PUBBLICHE

L'art. 2 della L.166 dell'1.8.2002, "Norme di accelerazione dei lavori pubblici", al fine di snellire l'ingente contenzioso pendente sulle opere ex Agensud, stabiliva i criteri per la definizione delle controversie insorte durante il corso dei lavori avviati dall'Intervento Straordinario ed assegnati alle Amministrazioni centrali: il MiPAAF per opere pubbliche in materia di acque irrigue ed invasi finalizzati all'irrigazione, e il MI per le restanti opere pubbliche.

La citata norma prevedeva che in sede transattiva possano riconoscersi maggiori compensi, nel limite del 25% delle pretese, limite elevabile al 50% dell'importo eventualmente riconosciuto da una decisione giurisdizionale non definitiva o da un lodo arbitrale, con una maggiorazione

forfettaria del 5% annuo comprensivo di rivalutazione monetaria ed interessi.

Il termine di applicazione della norma era previsto che scadesse il 30 giugno del 2002.

Successivamente, su istanza dello scrivente che riteneva tale norma estremamente conveniente per l'Amministrazione, il suddetto termine è stato ripetutamente prorogato fino al 31.12.2006.

L'attuale Gestione Commissariale, nel periodo di applicazione della norma, avvalendosi del differimento dei termini temporali concesso dalle proroghe sopra citate, ha chiuso diverse importanti controversie con i **significativi risultati**, conseguiti col supporto dei consulenti tecnici e giuridici, sintetizzati nella tabella riportata e nella figura in allegato (**TAB D e figura 11a**).

Né questa Gestione Commissariale ha inteso avvalersi, in generale, della soluzione arbitrale che troppo spesso ha visto soccombere, anche pesantemente, la Pubblica Amministrazione con conseguenze onerose per il pubblico erario.

È altrettanto evidente, quindi, che gli sforzi della Gestione commissariale sono stati indirizzati alla definizione dei contenziosi di particolare interesse, sia in termini di rischio economico sia in relazione allo sviluppo delle vertenze in corso, attraverso l'utilissimo strumento normativo in argomento.

Pertanto, in considerazione del concreto vantaggio per il pubblico erario derivante dalla definizione delle controversie con l'applicazione dei suesposti criteri, rispetto a diverse e più onerose soluzioni giudiziarie ordinarie e soprattutto arbitrali, lo scrivente, anche successivamente al 31.12.2006, ha proseguito nella direzione delle soluzioni transattive ispirandosi agli stessi vantaggiosi criteri, garantendo nel contempo alle Imprese ricorrenti tempi di definizione della procedura estremamente contenuti e, soprattutto, "certezza" ed altrettanta celerità nei pagamenti (v. **figura 11b**), connessi alla natura "commissariale" della Struttura.

Nel **2009** sono stati definiti transattivamente n.2 ulteriori contenziosi pendenti da molti anni, per un valore complessivo di richieste per oltre **€ 20.000.000,00**. A fronte di ciò, il totale riconosciuto a tal riguardo è stato di **€1.740.000,00** pari all'**8,70 %** delle richieste complessive delle Imprese.

Il totale degli importi riconosciuti a seguito delle n. 24 transazioni definite dallo scrivente Commissario ad acta nel corso del proprio mandato, è pari a **€ 25.564.891,11**, corrispondente all'**11,98%**, del totale delle richieste delle diverse Imprese di **€223.009.196,41** come riportato riepilogativamente nella **allegata TAB D**.

Tali risultati possono ritenersi senza alcun dubbio di **straordinario vantaggio** per l'Amministrazione sia in termini assoluti sia con riferimento a situazioni analoghe di rilevanza pubblica ma non di competenza delle scrivente Gestione Commissariale che hanno visto di converso le Amministrazioni Pubbliche pesantemente soccombenti.

Complessivamente nel corso dell'anno **2009** sono stati adottati n.3 decreti di approvazione e liquidazione di esiti di contenzioso (transazioni, lodi arbitrali e spese legali) per un importo complessivo di **€5.663.866,48** Meuro.

Anche tale attività, tuttavia, è stata condizionata dalla mancata reiscrizione in bilancio di fondi perenti come illustrato nel successivo punto **9b**.

In conclusione degli oltre **mille progetti** ex Agensud di competenza del Commissario ad acta in precedenza indicati, risultano definiti i principali contenziosi instaurati con le Imprese esecutrici. Residuano pertanto soltanto **qualche decina** di progetti ancora gravati da contenzioso di varia natura e di varia consistenza: con le ditte espropriate, con professionisti a vario titolo interessati dall'appalto, con fornitori di apparecchiature e servizi, e soprattutto con le imprese esecutrici dei lavori. Le richieste nei confronti dell'Amministrazione variano da alcune migliaia di euro a diversi milioni di euro per singola pratica. Per essi si procederà in analogia a quanto sopra sinteticamente illustrato.

10. UFFICIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

a) Attività ordinaria

L'attività svolta dall'Ufficio Amministrativo - Contabile per l'anno **2009**, riguarda sia le opere pubbliche irrigue di cui al precedente punto **1**, sia i progetti promozionali di cui al punto **2**, con le relative seguenti erogazioni:

- Capitolo **7780 ex 7581** – *Somme da erogare per interventi in materia di acque irrigue e invasi strettamente finalizzati all'agricoltura*: a fronte di una disponibilità di cassa di **€12.037.713,14** sono stati emessi n. **26** ordinativi di pagamento per un importo complessivo di **€ 11.982.504,01**.
- Capitolo **7780 ex 7580** – *Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse*: a fronte di una disponibilità di cassa di **€ 4.732.011,20** sono stati emessi n. **8** ordinativi di pagamento per un importo complessivo di **€4.560.910,55**.
- Capitolo **7780 ex 7590** – *Somme occorrenti per il completamento di opere infrastrutturali nelle aree depresse*: a fronte di una disponibilità di cassa di **€3.920.431,70** sono stati emessi n. **6** ordinativi di pagamento per un importo complessivo di **€3.386.055,42**.
- Capitolo **7438** – *Somme per garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale*: a fronte di una disponibilità di cassa di **€41.990.803,70** sono stati emessi n. **20** ordinativi di pagamento per un importo di **€16.792.029,92 ***.
- Capitolo **7453** – *Spese per interventi di recupero di risorse idriche disponibili in aree di crisi del territorio nazionale e per il miglioramento e la protezione ambientale*: a fronte di una disponibilità di cassa di **€14.680.538,28** sono stati emessi n. **20** ordinativi di pagamento per un importo complessivo di **€6.165.277,22 ***.

* L'erogazione inferiore alle attese per questi capitoli è dovuta principalmente alle criticità nell'attuazione degli interventi previsti nei rispettivi Programmi, come indicato ai precedenti punti **6.6** e **6.9**.

In totale per l'anno **2009**, l'Ufficio Amministrativo ha effettuato pagamenti per **opere pubbliche** per un importo di **€42.886.777,12**.

- Capitolo **7582** – *Somme occorrenti per attività di assistenza tecnica e di supporto ai fini della progettazione, della coerenza programmatica, dei progetti di investimento e dell'accelerazione degli interventi per tutte le aree depresse per il territorio nazionale*: a fronte di una disponibilità di cassa di **€3.538.847,69** sono stati emessi n. **22** ordinativi di pagamento per un importo di **€ 1.119.542,61**.
- Capitolo **7611 ex 7635** – *Somme da assegnare per le azioni promozionali agricole*: a fronte di una disponibilità di cassa di **€12.672.732,44** sono stati emessi n. **59** ordinativi di pagamento per un importo di **€6.427.587,21**.

Complessivamente, per l'anno **2009**, sono stati effettuati n. **161** mandati di pagamento per un importo di **€50.433.906,94**.

Inoltre l'attività dell'Ufficio Amministrativo Contabile ha compreso anche la gestione dei fondi sui capitoli suddetti, le variazioni di bilancio, le rendicontazioni e le richieste di accredito, il rapporto con la Banca d'Italia, con la Ragioneria Generale dello Stato, con l'Ufficio Centrale di Bilancio e con la Corte dei Conti.

b) Perenzione amministrativa

Deve rappresentarsi che l'attività della Gestione commissariale, con particolare riferimento a quanto illustrato nel presente paragrafo, è stata fortemente condizionata dalla mancata iscrizione in bilancio dei **fondi perenti** sui capitoli 7580, 7590, 7780 e 7582.

Tale problematica è stata dallo scrivente oggetto di tempestive e reiterate richieste di riaccredito somme alla competente Direzione Generale del Ministero, portando altresì all'attenzione del Gabinetto del Ministro la preoccupante situazione generata dal "blocco" dei pagamenti. In particolare lo scrivente già nel 2008 con ben 5 note inviate alla competente D. G. sviluppo rurale, al Dipartimento delle politiche di sviluppo ed all'Ufficio di Gabinetto, precisava che in mancanza dell'immediato riaccredito, oltre al maturare di interessi passivi a carico dell'Amministrazione, ne sarebbe conseguita una ripercussione negativa sul regolare avanzamento dei lavori faticosamente avviati, aumentando altresì lo stato di sofferenza delle Imprese del settore già duramente provate dalla congiuntura economica non favorevole, e determinando una oggettiva situazione di difficoltà agli stessi Enti attuatori che, incolpevolmente, non risultavano in grado di soddisfare le richieste dei vari creditori (Imprese, professionisti, fornitori ecc).

Al riguardo lo scrivente rinnovava la richiesta di un autorevole interessamento dell'Autorità Politica al fine del superamento della difficile situazione relativa al tempestivo e totale accredito delle somme richieste.

Rispetto al protrarsi di tale grave stato di sofferenza, per il quale si registravano anche diversi casi di richieste da parte delle Imprese esecutrici di risoluzione contrattuale in danno per inadempimento dell'Amministrazione, con *appunto urgente per il Sig. Ministro* in data 21.04.2009, lo scrivente ha informato l'Autorità Politica delle conseguenze del protrarsi di tale blocco dei pagamenti, invocando un intervento governativo o legislativo.

Il Ministro con lettera del 23.04.2009 ha interessato il Ministro dell'Economia del problema.

Finalmente il Ministro dell'Economia ha disposto la variazione di bilancio ed in data 24.11.2009 la Banca d'Italia ha comunicato l'avvenuto accreditamento delle somme iscritte in bilancio.

Conseguentemente la scrivente Gestione commissariale ha adottato i relativi ordinativi di accreditamento, esaurendo l'intera posta finanziaria riassegnata nei pochi giorni residui dello stesso esercizio finanziario 2009.

Per gli ulteriori pagamenti che non hanno trovato capienza nelle suddette somme, lo scrivente, già in data 24.09.2009, ha inoltrato le nuove richieste di iscrizione in bilancio.

11. INDAGINI CORTE DEI CONTI E COMMISSIONI PARLAMENTARI

Nel corso del **2009** è stata disposta dalla Sezione Centrale di Controllo della **Corte dei Conti** un'indagine sugli "Interventi di recupero di risorse idriche in aree di crisi del territorio nazionale e per il miglioramento e la protezione ambientale".

Nell'ambito di tale iniziativa, la scrivente Gestione commissariale è stata chiamata a fornire gli elementi conoscitivi attraverso relazioni, appunti ed audizioni.

L'indagine si è conclusa con una Relazione approvata con Deliberazione n.17 del 2 ottobre 2009.

In tale documento sono evidenziate le criticità riscontrate nell'attuazione dei Programmi PNAIA e PNI di cui ai precedenti punti **6.6** e **6.9**, e si conclude con l'obbligo di comunicare alla

stessa Sezione di Controllo da parte di questa Amministrazione “*le misure adottate conseguenzialmente alla deliberazione suindicata*”.

Al riguardo si precisa che lo scrivente, preoccupato per le diverse problematiche emerse nell’attuazione dei programmi, come sopra sinteticamente riportato, ha rappresentato in diverse sedi, anche antecedentemente all’indagine della Corte dei Conti in oggetto, come in occasione delle audizioni presso la **Commissione Agricoltura del Senato** in data 7.2.2007 e la **Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati** del 20.6.2007 e del 12.3.2009, le criticità riscontrate nelle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi degli stessi programmi, in un generale contesto di oggettiva difficoltà del settore delle opere pubbliche, reso ancora più vincolante in relazione allo stato di sofferenza di molti degli Enti attuatori meridionali. Al riguardo la Commissione Agricoltura della Camera, nell’ambito di una indagine conoscitiva sul settore delle infrastrutture irrigue nelle Regioni meridionali avviata nella precedente legislatura, elaborò tre distinti disegni di legge, successivamente unificati, tendenti al superamento di siffatta situazione. Anche nella presente Legislatura la stessa Commissione ha disposto un’indagine conoscitiva sulla materia, con particolare riferimento alle realtà meridionali. Tale iniziativa parlamentare, tuttora in corso, ha rappresentato nuovamente l’occasione per lo scrivente di segnalare il permanere delle preoccupanti criticità evidenziate, peraltro in un contesto operativo non facile (con riferimento anche a quanto riportato nel successivo punto **13**), auspicando possibili interventi normativi per risolvere, o perlomeno attenuare, il diffuso stato di sofferenza del settore.

12. FONDO PER LA PROGETTAZIONE – D.L. 3/11/2008 N. 271 – ART. 3 COMMA 5/QUATER

Al fine di dare immediata e compiuta attuazione alla chiara volontà del Legislatore, la Gestione Commissariale, individuata quale soggetto responsabile dell’attuazione della norma per la progettazione, ha fornito con immediatezza ai competenti Uffici ministeriali ogni elemento utile per la predisposizione del Decreto attuativo a firma del Sig. Ministro.

Come detto al punto **4**, la possibilità di “anticipare” ai Consorzi le spese per le progettazioni, ma anche per le indagini ed i rilievi propedeutici ad idonee progettazioni, è molto avvertita da tutti gli Enti e dalle stesse Regioni meridionali che hanno assistito, in occasione dell’ultimo riparto di fondi di cui alla legge n.350/2003, ad una assegnazione di risorse particolarmente svantaggiata per carenza di adeguati progetti esecutivi.

Talvolta si è verificato che, al fine di ottenere l’ammissibilità a finanziamento, gli Enti abbiano presentato progetti (dichiarati) esecutivi molto “datati”, peraltro affidati in epoca passata non con procedure di evidenza pubblica come oggi prescritto dalle vigenti normative, che non sempre corrispondono alle reali ed attuali esigenze infrastrutturali dei diversi comprensori. In altri termini, per ottemperare al requisito dell’esecutività dei progetti richiesto per la finanziabilità degli stessi, all’attualità si rischia di penalizzare la valenza e l’efficacia degli interventi medesimi.

Per questo motivo, oltre che per rispetto al Parlamento che ha approvato all’unanimità la norma in argomento, la scrivente Gestione commissariale all’indomani dalla pubblicazione della Legge sulla G.U. (30.12.2008) ha dato la massima priorità a questa iniziativa, sviluppando una proposta di schema di Decreto ministeriale che ha inoltrato al Sig. Ministro per il tramite del Dipartimento Sviluppo Rurale con nota n. 83 del 30.01.2009.

Nella relazione di accompagnamento allo schema di Decreto, venivano illustrati gli aspetti principali relativi ad un percorso rapido e condiviso con le rispettive Regioni, per l’immediato utilizzo delle risorse già disponibili. Tale nota non ha avuto riscontro nel corso del 2009. Sull’argomento, per il quale risultano formulate specifiche interrogazioni parlamentari, lo scrivente, come altresì riferito in sede di richiesta di chiarimenti nell’audizione in Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati del 12.03.2009, ha riferito di ignorare il motivo per il quale

non sia stato sottoposto alla firma del Sig. Ministro lo schema proposto da questa Gestione commissariale o altro provvedimento ritenuto idoneo.

Conclusivamente, a distanza di un anno dall'entrata in vigore delle Legge, lo scrivente non è ancora in condizione, pur disponendo di risorse immediatamente erogabili, di operare per mancata adozione del Decreto ministeriale di competenza.

Roma, maggio 2010

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Ing. Roberto Iodice)